BIMESTRALE GRATUITO - DICEMBRE - GENNAIO 2013

BIG BOX

IL MERCATO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Bimestrale a diffusione gratuita nei negozi di strumenti musicali - n.28 dicembre - gennaio 2013

BIG BOX

GRANDI FIRME

Stefano "Sebo" Xotta per Headbanger
La chitarra elettrica Grace progettata per Headbanger è una Ibanez con caratteristiche che ricordano una tipica motocicletta anni Settanta.
a pagina 34

REPORTAGE

MusicNet di Lugano
La fiera della musica della Svizzera italiana: stand espositivi, musica dal vivo, workshop, showcase di danza, con incursioni in altre forme d'arte.
a pagina 30

Viscount Physis Piano

Il pianoforte digitale a modelli fisici presentato da Viscount è il risultato del lavoro di un team di tecnici, musicisti e ingegneri tutti italiani.
a pagina 26

PUBBLICITÁ

ADAM
PROFESSIONAL AUDIO

NEW
F-SERIES

THRILLING EARS
AROUND THE WORLD

F7

SubF

F5

PER INGEGNERI DEL SUONO
PER DJ'S
PER MUSICISTI
PER GAMERS
PER AUDIOFILI

IL MONITORING PROFESSIONALE PER TE.

Distribuito da:
www.midimusic.it | info@midimusic.it | Tel: 011/3185602

midimusic

NEW

CHRISTIAN MEYER SIGNATURE SNARE DRUM

Ph Luca Bianchi - Stilidiversi.it

1. TUBE LUGS
2. SORDINA
3. LEGGEREZZA
4. VERSATILITA' (ROCK-JAZZ-POP)
5. CERCHI INTERNI DI RINFORZO
6. QUALITA' DEL SUONO, CALDO E RICCO DI OVERTONES
7. FATTO A MANO IN GIAPPONE

125 YAMAHA
125 YEARS OF PASSION & PERFORMANCE

Christian Meyer

MACKIE DL1608.

LA RIVOLUZIONE DIGITALE SI E' COMPIUTA: E' NATA L'ERA DEL WIRELESS.

Liberati dalla costrizione della postazione fissa. Il DL1608™ Mackie ridefinisce il mix combinando le capacità di un mixer live digitale completo a 16 canali con l'inarrivabile semplicità e libertà di movimento dell'iPad.® Oggi puoi missare ovunque: dal mixer, dal palco… dal bar. Libera il mix. Libera la mente.

MACKIE. DL1608

UNPLUGGED.

SCOPRI LE FANTASTICHE AVVENTURE DI RUSTY

MACKIE.COM/DL1608

m. casale bauer
dove c'è musica

iPad è un marchio commerciale della Apple Inc., registrato negli U.S.A. e in altre nazioni. Per l'uso in wireless è richiesto un router Wi-Fi. Router Wi-Fi e iPad non sono inclusi.

BIGBOX
IL MERCATO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Direttore Responsabile
Chiara Mojana

Hanno collaborato
Piero Chianura, Leonardo Chiara,

Progetto grafico
Vittoria Pasca Raymondi

Fotolito
Fotolito Fram Srl
Via Balduccio Da Pisa, 7
20139 Milano

Stampa
Starcom Printing
Via Puecher, 25
22078 TURATE (CO)

Distribuzione gratuita

BIGBOX SRL s.u.
info@bigboxmedia.it
Sede Legale: via per Bresso, 232
20092 Cinisello Balsamo (MI)

Publisher
Piero Chianura
piero.chianura@bigboxmedia.it

Per la pubblicità su BigBox
info@bigboxmedia.it

Autorizzazione
presso il Tribunale di Milano
n.383 del 16/10/2012

© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restituiscono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99 I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/ 1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.

LA FORMA E IL CONTENUTO

Non c'è evento oggi che non venga ripreso in video per essere destinato alla "messa in onda" sul web. Anche alle fiere di strumenti musicali capita di incrociare continuamente piccole troupe o singoli operatori impegnati a catturare presso gli stand degli espositori novità da rendere immediatamente disponibili sul web. Ma di quali contenuti stiamo parlando?

Di fatto, l'istantaneità della notizia ha preso ormai il sopravvento sulla qualità del contenuto. A redattori, lettori e inserzionisti web sembra interessare più la velocità con la quale le informazioni vengono veicolate piuttosto che l'utilità delle stesse.

Parliamo di strumenti musicali, per esempio. Il web è pieno di video demo che spiegano più o meno sommariamente le funzionalità di prodotti appena usciti e poiché la maggior parte di essi viene realizzata dalle stesse aziende o da "giornalisti compiacenti", dobbiamo cercare da qualche altra parte un video realizzato da un utente, che sarebbe però stupido considerare attendibile solo perché "indipendente". E comunque dovremo aspettare che lo strumento arrivi nei negozi (reali o virtuali), che venga acquistato, provato e... video-criticato. Un lavoro fatto professionalmente non riceve al momento alcun riconoscimento economico né dai lettori (abituati alla gratuità delle informazioni sul web) né dalle aziende (che intendono questo servizio esclusivamente in termini pubblicitari al momento del lancio del prodotto). Perciò nel nostro settore manca una testata giornalistica (chiamatela come volete) in grado di produrre informazione multi-mediale autorevole e indipendente. Attendiamo che la ripresa economica liberi nuove risorse per realizzarla.

piero.chianura@bigboxmedia.it

VENT'ANNI DI FENDER VIBRO KING

Vent'anni fa, nel 1993, Fender presentò il Vibro-King, quando ci fu il ritorno da parte dei costruttori di amplificatori alla grande tradizione dei modelli hand-wired. Da allora, chitarristi e appassionati di amplificatori da tutto il mondo hanno apprezzato il Vibro-King per la sua risposta dinamica e sensibilità al tocco, insieme ai suoi timbri puliti scintillanti e cristallini a volumi moderati, che si trasformano in spessi e rotondi overdrive quando viene si alza il volume sui livelli massimi. Quest'anno Fender celebra il ventesimo compleanno introducendo il Vibro-King 20th Anniversary Edition.

Disponibile in black, blonde e brown con griglie rispettivamente silver, oxblood e wheat, il Vibro-King 20th anniversary ha circutazione interamente valvolare hand-wired, trasformatori custom Schumacher e tre nuovi coni brevettati Fender Special Design Alnico P10R-F by Jensen. La versione Brown/Wheat ha poi cabinet in pino, per aumentare la risonanza.

Info: M.Casale Bauer
www.casalebauer.com

NUOVE ACUSTICHE DA SCHECTER

Sono disponibili anche sul mercato italiano le nuove chitarre acustiche Schecter della serie Hellraiser e Omen Extreme.
La nuova linea di chitarre acustiche Schecter punta a proporre strumenti dal look in linea con il target degli utilizzatori di Schecter, ovvero musicisti alla ricerca di una chitarra dall'estetica moderna e dal acustico adatto alle performance in ambienti pop/rock. Le acustiche della serie Hellraiser sono disponibili nelle versioni Stage (spalla mancante fiorentina) e Studio (spalla mancante veneziana); entrambe vengono prodotte in finitura lucida, sia nella colorazione BCH (black cherry) che STBLK (nero trasparente). Questa serie presenta top, fondo e fasce in acero marezzato, capotasto e traversino Black Tusq Graph Tech, ponte dal design esclusivo Schecter Custom, intarsi in abalone, rosetta in palissandro, meccaniche Grover ed elettrificazione Fishman PreSys.
Le acustiche della serie Omen Extreme vengono prodotte in finitura lucida, nelle colorazioni ANTQ (antique amber), BCH (black cherry) e VSB (vintage sunburst). Questa serie presenta top in acero marezzato (colorazioni ANTQ e BCH) o abete (colorazione VSB), fondo e fasce in acero quilted (colorazioni ANTQ e BCH) o palissandro (colorazione VSB), capotasto e traversino Ivolry Tusq Graph Tech, ponte dal design esclusivo Schecter Custom, intarsi in abalone, binding e rosetta multistrato, meccaniche Grover ed elettrificazione Fishman ISys.

Info: Gold Music
www.gold-music.it

Premier

PERFORMANCE APK

- Fusti in 6 strati di legno di betulla (spessore 6,6 mm)
- Sistema Die-cast ISO mount
- Cerchi in acciaio triplo strato da 1,6 mm
- Rullante in legno abbinato 14" x 5,5"
- Leggendario marchio "Red P"
- Cerchi grancassa in legno con la stessa finitura del set-up
- Supporto tom alla cassa Roklok incluso

PERFORMANCE XPK

- Fusti in 6 strati di legno di acero (spessore 6,6 mm)
- Diametro dei fusti ridotto di 3 mm
- Sistema Die-cast ISO mount
- Cerchi in acciaio triplo strato da 2,3 mm
- Rullante in legno abbinato 14" x 5,5"
- Leggendario marchio "Red P"
- Cerchi grancassa in legno con la stessa finitura del set-up
- Supporto tom alla cassa Roklok incluso

GENISTA

- Scelta del legno tra due eccezionali opzioni:
  - Acero americano (Genista Maple)
  - Betulla americana (Genista Birch)
- Fusti in 7 strati di legno (spessore 5,7 mm), laccati internamente
- Diametro dei fusti ridotto di 3 mm
- Supporti:
  - Sistema ISO mount (Genista Maple)
  - Sistema tradizionale (Genista Birch)
- Cerchi in acciaio triplo strato da 2,3 mm
- Cromature "effetto diamante"
- Rullante in legno abbinato 14" x 6"
- Leggendario marchio "Red P"
- Supporto tom alla cassa Roklok incluso

Il catalogo completo su www.master-music.it

MASTER MUSIC s.r.l.
la musica che c'è in te

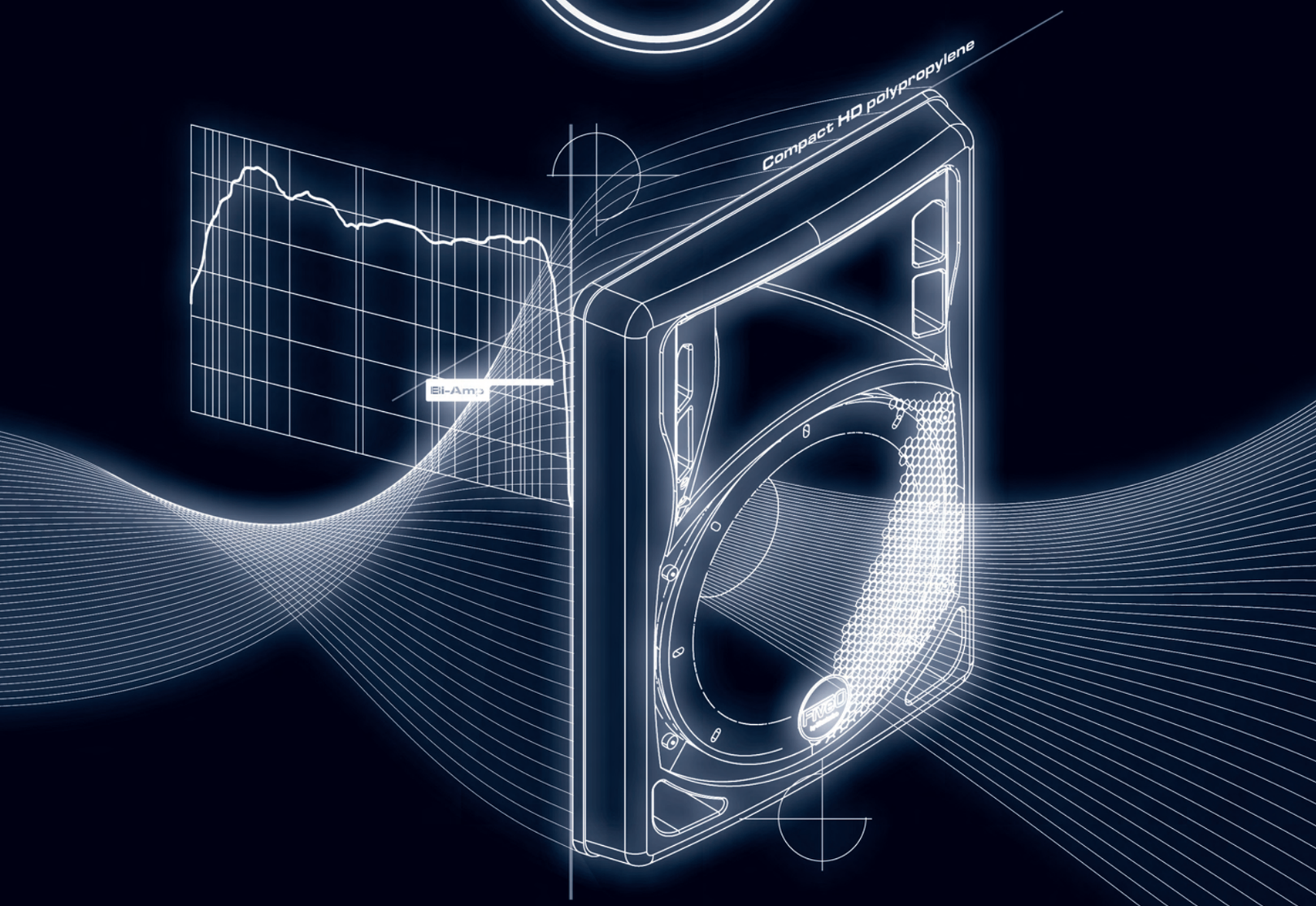
EFFETTI A PEDALE DA MESA

Nasce una nuova linea di stompbox da Mesa che prevede al momento quattro effetti di distorsione. Progettati e costruiti artigianalmente nello stesso custom shop che da oltre quarant'anni realizza gli storici amplificatori, i nuovi pedali offrono un range completo di saturazioni in grado di soddisfare le esigenze sonore dei chitarristi.
Tone-Burst è un clean boost che fornisce un incremento di gain pressoché trasparente ma sufficiente a spingere la chitarra alla soglia della saturazione e oltre, rendendosi così un utile strumento per molteplici applicazioni.
Grid Slammer offre il più classico overdrive in stile anni Settanta, dal suono grosso e ricco di frequenze medie. Pensato per ricreare quei timbri leggendari che non possono mancare nell'arsenale di ogni chitarrista.
Flux-Drive è un overdrive per chi pretende di più dal proprio overdrive. Un gain fluido e un lungo sustain aprono la strada ad un'esplosione di sovratoni armonici che rendono Flux-Drive una fonte di ispirazione e uno strumento prezioso per enfatizzare il suono crunch o high gain del proprio amplificatore.
Throttle Box è il tributo definitivo al suono high gain, creato dalle stesse persone che quarant'anni fa ne hanno inventato il concetto. Molto particolare è il controllo Mid Cut, con il quale vengono attenuate le frequenze medie ottenendo così la tipica "Boogie V-Curve" richiesta dai chitarristi alla ricerca dei suoni più heavy.
Info: Mogar Music - **www.mogarmusic.it**

DA MONOCASE LE CUSTODIE VERTIGO

Monocase è un marchio americano nato dall'idea del designer Daniel Kushner che ha aggiunto alla serie di custodie M80, costruita con materiali high tech, indistruttibili e resistenti all'acqua, la nuova custodia Vertigo.
Vertigo è la prima custodia top-loading, con caricamento dall'alto, che cerca di superare i limiti di spazio e praticità. Il suo design permette di aprire agevolmente la zip diagonale nascosta frontalmente ed estrarre la chitarra (o il basso elettrico) dalla parte superiore della custodia, senza più doversi appoggiare a terra e rimanendo così comodamente in piedi.
Monocase ha pensato anche alle possibili oscillazioni laterali del collo dello strumento: un supporto di sospensione all'interno della custodia, chiamato tecnicamente Headlock, in corrispondenza del manico della chitarra, è il naturale punto di appoggio che tiene lo strumento saldamente in posizione all'interno di Vertigo. Inoltre, prendendo ispirazione dalle tecnologie dell'industria del footwear, queste custodie sono state ideate con una suola di gomma stampata alla base (The Boot), progettata per una ulteriore protezione contro le cadute verticali. In questo modo, le custodie rimbalzano morbidamente sul cemento, assorbendo completamente i possibili colpi altrimenti destinati allo strumento posto all'interno. L'isolamento è completo anche in caso di pioggia, e la custodia può essere appoggiata a terra anche in caso di superfici bagnate.
Per portare con sé cavi, cuffie, chiavi, effetti personali, e tutti gli accessori che possono servire negli spostamenti, Monocase ha pensato anche a sistemi di storage "a soffietto", tasche nascoste e vani portaoggetti inglobati alla custodia. Per chi avesse necessità di "carico" superiori, Monocase ha creato anche Tick, un pratico accessorio da applicare alla custodia, che può contenere pedali cavi molto altro.
Info: Goodvibe - **www.goodvibe.it**

FiveO
by Montarbo®



Il mondo dell'Audio Professionale ha un nuovo marchio: Italian Style e alta tecnologia di chi fa Audio da 50 anni, a prezzi di manifattura contenuti.

È il nuovo marchio lanciato da Elettronica Montarbo al ProLight+Sound 2012 a Francoforte. La storica azienda bolognese, pioniera nella produzione Italiana di Audio Professionale, espande la sua offerta, proponendo un catalogo di prodotti dall'altissimo contenuto tecnologico, pur offrendo un prezzo decisamente modico.

FiveO by Montarbo® nasce dopo quasi due anni di selezione di componenti, industrializzazione dei prodotti, continue prototipazioni e accuratissimi controlli di qualità, al fine di offrire il miglior rapporto qualità prezzo possibile.

Digita **www.fiveo.it** per dare un occhio al catalogo costantemente in evoluzione:
il Laboratorio Ricerca e Sviluppo è già al lavoro per proporre le prossime novità.

SOUNDS COOL

Elettronica Montarbo srl | via G. di Vittorio 13 | 40057 Cadriano Granarolo Emilia (BO) | T +39 051 6047711 | F +39 051 765226 | mail@fiveo.it | www.fiveo.it

Società soggetta a controllo di EKO Music Group SpA

EKO music group

SOUNDSATION SERIE CAMDEN

Arriva in Italia la nuova linea di amplificatori valvolari per chitarra targata Soundsation. I modelli della serie si caratterizzano per il loro timbro tipicamente english (ampia dinamica, medi cremosi in evidenza, ricchezza armonica e corposità). Completamente valvolari, li troviamo disponibili in versione combo (20 watt/30 watt) e in versione testata (30 watt) con cabinet dedicati.
Il modello Camden-20 è un 20 watt con cono Celestion da 12" Seventy 80 e due valvole finali EL 84. Le valvole preamplificatrici sono due 12AXWA e una 12AU7, Controlli di Switch Low-Hi, Gain, EQ a tre bande con controllo Push-Pull sul Middle, riverbero a molla (attivabile via footswitch), Master volume.
Camden-30 è un 30 watt con cono Celestion da 12" Seventy 80, due valvole finali EL 34, tre valvole preamplificatrici 12AX7 più una 12AT7. Due i canali: Clean e Overdrive, EQ a tre bande con controllo Push-Pull sul tono Middle, riverbero a molla (attivabile via footswitch), Master volume, FX loop regolabile.
Camden-30H è la versione testata del Camden-30 che prevede cabinet dedicati 1x12" e 2x12" equipaggiati con Celestion Seventy 80.
Info: Frenexport - **www.frenexport.it**

YAMAHA STAGEPAS 400I E 600I

La serie di sistemi di diffusione audio Yamaha StagePas si arricchisce di due nuovi modelli, il 400i e il 600i, che vanno in realtà a sostituire i precedenti modelli 300 e 500. Il nuovo progetto, che coniuga un amplificatore efficiente, diffusori di nuova concezione e un DSP ad alte prestazioni, vede un significativo incremento della potenza di uscita (400 watt il 400i e 680 watt il 600i) oltre a un miglioramento della qualità del suono e dell'affidabilità. A queste caratteristiche si aggiungono anche un connettore per iPod/iPhone (caratteristica che motiva la desinenza "i"), riverberi digitali della serie SPX, un feedback suppressor interno e un EQ ancora più versatile. I miglioramenti introdotti e un'interfaccia utente semplificata rendono il sistemi STAGEPAS più versatili che mai e sono utilizzabili da una base di utenti ancora più ampia e in grado di soddisfare tutte le esigenze.
Info: Yamaha Europe - **it.yamaha.com**

DJ BAG
Workstation

Nuova serie di borse professionali imbottite 30mm con esterno in cordura, doppia tracolla imbottita e maniglia imbottita. Disponibile nelle versioni MIDI per laptop 13" e MAXI per laptop 15".

PRATICA
1

DINAMICA
2

FUSION™
...more than just a gig bag!

VELOCE
3

La tecnologia ZIP-AWAY™ consente di lavorare all'interno della borsa grazie all'accesso completo al vostro computer portatile. L'ideale per chi viaggia o ha a disposizione uno spazio minimo. DJ BAG Workstation è PRATICA, DINAMICA, VELOCE ad un giusto prezzo!

DOMUS MUSICA

DOMUS MUSICA srl · Via Brunacci 18/A
30175 Marghera (Venezia) Italy
T +39 041 923927 · F +39 041 935499
info@domusmusica.it · www.domusmusica.it

BLACKSTAR ID:SERIES

La tendenza degli amplificatori moderni è quella di unire caratteristiche basiche e semplicità di utilizzo a una programmabilità che permetta versatilità timbrica. Di questa pasta è fatta anche la nuova serie di amplificatori e casse per chitarra elettrica Blackstar ID:Series, il cui sviluppo è durato più di sette anni. I controlli disponibili sugli amplificatori permettono di creare il proprio suono, che può essere memorizzato in preset, in modo da avere tutto pronto per le esibizioni live. La serie utilizza la tecnologia brevettata True Valve Power che offre la risposta di sei valvole completamente diverse: EL84, 6V6, EL34, KT66, 6L6, KT88. Quando attiva, è in grado di fornire la medesima dinamica, compressione e tutte le caratteristiche sonore di un amplificatore valvolare, riproducendo la stessa potenza acustica in uscita di un amplificatore valvolare di equivalente wattaggio.

Il Voice Control del preamplificatore, inoltre, presenta ben sei diversi canali: Clean Warm, Clean Bright, Crunch, Super Crunch, OD 1, OD 2. Quando usato in contemporanea con il controllo Blackstar ISF (Infinite Shape Feature) è possibile riuscire a ottenere un gran numero di suoni diversi. La sezione effetti offre modulazioni, delay e riverberi di qualità che possono essere usati contemporaneamente e che è possibile memorizzare nel proprio preset. L'editing e la memorizzazione delle patch sono resi semplici dal software in dotazione "GUI" progettato dalla Blackstar per l'ID:Series. I vari preset possono essere condivisi, caricati/scaricati dalla comunità online di Blackstar. Un connettore USB permette di registrare le proprie performance direttamente sul computer. Sui modelli ID:Series sono presenti un'uscita con simulazione di cassa, un ingresso per un MP3/Line esterno e il completo controllo
MIDI via footswitch.
I modelli disponibili sono ID:60TVP da 60 watt e speaker Blackbird da 12" e ID:260TVP Stereo 60+60 watt e due speaker Blackbird da 12". Offerte anche le due corrispondenti testate ID:60TVP-H e ID:100TVP-H, nonché la pedaliera programmabile di controllo ID:FS-10.
Info: Backline - **www.backline.it**

KIT DI MONTAGGIO CAJON E BONGO CAJON MEINL

Il fai-da-te sta riprendendo piede e così, dopo i kit di montaggio per costruirsi una chitarra elettrica, arriva anche quello per farsi uno strumento a percussione. Una delle percussioni più popolari, in questo momento, è senza dubbio il cajon, così Meinl Percussion ha deciso di inserire nel suo catalogo due nuovi kit di montaggio "fai da te": il "Make your own Cajon" e il "Make your own Bongo Cajon". I kit contengono tutte le parti necessarie per costruire il proprio cajon o il proprio bongo cajon, una lista completa di tutto il materiale e degli strumenti necessari, nonché le istruzioni in italiano. Una volta costruito, è possibile rifinire il proprio strumento con una mano di olio, di lacca, di cera o anche pitturarlo creando uno strumento completamente unico e personale.
Info: Master Music - **www.master-music.it**

MX

MOTIF SOUNDS FOR INSPIRATION, USB FOR XPANDED INTEGRATION

- DAW Remote
- CUBASE AI included
- Portable Audio Player Input
- Lightweight
- MOTIF SOUND
- Over 1000 Voices
- VCM Effects (Virtual Circuitry Modeling)
- One Touch LAYER & SPLIT
- 128 notes Maximum Polyphony
- USB Audio/MIDI Integration

MX61

MX49

125 YEARS OF PASSION & PERFORMANCE

EUROPE.YAMAHA.COM

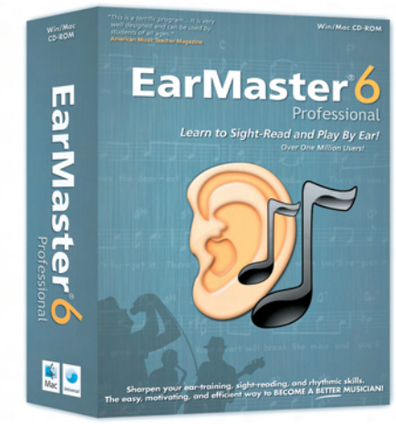
NEARFIELD MONITOR ADAM SERIE F

Dal 2009 Adam adotta l'uso della tecnologia a nastro nella progettazione dei tweeter sui suoi monitor da studio. Questa tecnologia proprietaria si chiama X-ART ed è una versione, migliorata, riveduta e corretta dell'originario tweeter ART (Accelerated Ribbon Technology) implementato dalla stessa Adam nel 1999, anno della sua fondazione. Un paio di anni fa, il costruttore introdusse la serie AX che includeva il modello A7X, successore del precedente A7, rendendo disponibile il suono Adam a un utenza più ampia di professionisti dello studio di registrazione. La nuova serie F, presentata nel 2012 dal costruttore berlinese e ora distribuita anche in Italia, rende disponibile il suono Adam a un numero ancora più ampio di utenti. La linea F consiste di due nuovi monitor nearfield e un subwoofer dedicato. I modelli F5 e F7 propongono dunque un'ulteriore versione riprogettata della tecnologia a nastro Accelerating Ribbon Technology, che permette ai tweeter di riprodurre le alte frequenze con la precisione e il timbro che caratterizzano da sempre il suono Adam. I woofer sono stati progettati per integrarsi al meglio con questi tweeter.

Su entrambi i modelli F5 ed F7 sono disponibili alcuni controlli che consentono di adattare la risposta dei monitor all'ambiente in cui vengono posizionati: due Room EQ per alte (>5kHz) e basse (<300Hz) frequenze e un controllo di volume (fino a +6dB).
F5 monta un mid-woofer da 5" (da 7" per il modello F7) e lavora in bi-amplificazione (2x25 watt Rms), mentre F7 distingue un amplificatore da 40 watt per il tweeter e uno da 60 watt per il woofer. La risposta in frequenza è di 52Hz-50 kHz (110 dB max SPL a coppia) per F5 e 44Hz-50 kHz (113 dB max SPL a coppia) per F7. Dimensioni e peso sono ovviamente differenti per i due modelli (6,8 kg per F5 e 9 kg per F7).
Per chi ha la necessità di avere una maggiore riposta sulle basse frequenze, è disponibile anche il SubF, progettato apposta per l'integrazione con i monitor della serie F: woofer da 8", 150 watt (rms) e 200 watt musicali di potenza, stand-by automatico, controlli di gain, frequenza di crossover, phase switch, risposta in frequenza 32Hz - 50/150Hz con 111dB SPL di picco e peso di 9,9 kg.
Info: Midi Music - **www.midimusic.it**

EARMASTERPRO 6 PER L'EAR TRAINING AVANZATO

Il programma per ear training EarMaster Pro è arrivato alla sesta versione, che aggiunge moltissime nuove funzionalità e attività nuove come la lettura melodica a vista e l'imitazione melodica a orecchio. Il programma è rivolto a musicisti e cantanti di qualsiasi livello e include oltre duemila lezioni raggruppate in due corsi completi: uno standard (per tutti gli stili) e uno Jazz (con ritmi swing e accordi jazz).
Le attività incluse in EarMaster Pro 6 consentono a musicisti con o senza basi teoriche di esercitare le loro abilità di identificare, trascrivere, cantare e riprodurre a vista intervalli, accordi, scale, ritmi e melodie. La maggior parte delle nuove funzioni e migliorie di EarMaster Pro 6 sono il frutto delle richieste giunte da utenti di tutto il mondo: dagli studenti dei Conservatori ai musicisti professionisti, come da parte di scuole prestigiose come il Berklee College of Music (nei cui laboratori EarMaster è liberamente accessibile).



EarMaster Pro 6 sfrutta anche un nuovo motore timbrico con SoundFonts, una latenza ridotta per il clapping ritmico e un nuovo algoritmo di riconoscimento della tonalità in tempo reale che è stato fornito da Mu Technologies.
Ora il programma permette di impostare l'estensione vocale per adattare le lezioni all'estensione dell'utente e rende disponibile una tastiera Sol-Fa aggiuntiva oltre alle pre-esistenti interfacce su schermo (pentagramma, piano, chitarra, banjo, violino, violoncello, mandolino, bottoni a scelta multipla, ecc.). Presente un database di melodie e spartiti per lettura a prima vista e imitazione melodica, anche l'interfaccia è stata rinnovata e ottimizzata.
Info: Earmaster - **www.earmaster.com**

SUL PROSSIMO NUMERO DI BIGBOX...

DAL NAMM ALLA MUSIKMESSE LE NOVITÀ DEL 2013

Il 24 gennaio si tiene il Winter Namm Show di Anaheim (Los Angeles) mentre il 10 di aprile sarà la volta della Musikmesse di Francoforte. Li visiteremo entrambi e vi racconteremo il mercato internazionale degli strumenti musicali. Lo faremo pubblicando un articolo/ guida e un sacco di news!

Meet the new generation.

D

ELECTRO 4D SW61
61 SEMI WEIGHTED KEYS
PHYSICAL DRAWBARS
7 KG

ELECTRO 4 SW73
73 SEMI WEIGHTED KEYS
DIGITAL LED DRAWBARS
2X MEMORY
9 KG

HP

ELECTRO 4 HP
73 HAMMER ACTION KEYS
DIGITAL LED DRAWBARS
2X MEMORY
11 KG

nord electro 4

NEW!

ALL MODELS FEATURE
NORD C2D TONEWHEEL ENGINE
NORD C2D 122 ROTARY/DRIVE
IMPROVED CLICK/PERCUSSION
NEW DELAY EFFECT
LONG RELEASE
4 LIVE SLOTS
USB-MIDI

Listen to sound demos:
nordkeyboards.com/electro4

Mogar
Gruppo Monzino1750

Handmade in Sweden by Clavia DMI AB

ROLAND GR-D V-GUITAR DISTORTION

Fa parte delle famiglia V-Guitar, che include il Guitar Synth GR-55 e il V-Guitar System VG-99, ed è nel classico formato stompbox a doppio pedale di Roland. Quando utilizzato con un selettore US-20, il nuovo Twin Pedal Effect Roland GR-D offre nuove possibilità anche agli utenti GR e VG. GR-D dispone di un ingresso a 13 pin utilizzabile con chitarre dotate di pickup esafonico GK-3 Roland o con una Roland GC-1 GK ready Stratocaster. A differenza delle chitarre standard dotate di pickup monofonici, è noto che il pickup GK Roland preleva il segnale da ogni singola corda inviando sei diversi segnali. Collegandosi a un sistema V-Guitar, come per esempio questo pedale GR-D, ogni corda viene trattata indipendentemente, aprendo un mondo di nuove possibilità. Nel caso del GR-D si apre un mondo di nuovi effetti di distorsione che hanno definizione e chiarezza su tutte le corde, anche quando vengono suonati accordi complessi e con alti livelli di gain. Pure il range dinamico e la stereofonia vengono migliorati. VG-Dist 1 e VG-Dist 2 offrono due tipi di distorsione molto diverse, mentre Poly Dist è una variante della classica "polyphonic distortion" presente nei primi guitar synth Roland che utilizza la potenza della tecnologia moderna. Synth è un suono tipico di synth analogico basato sulla vibrazione della corda invece che su un oscillatore, permettendo quindi di usufruire della grande espressività della chitarra.

GR-D dispone di controlli semplici e intuitivi, ma offre la possibilità di controllare un gran numero di parametri e sonorità. Con le manopole Gain, Color e Tone si può variare notevolmente il suono a ogni minimo spostamento delle manopole stesse. I suoni possono essere salvati su quattro locazioni di memoria per essere richiamati direttamente dai pulsanti presenti sulla chitarra con pickup esafonico GK. La funzione Solo, accessibile attraverso uno dei due pedali, consente quell'aumento di boost e volume necessario per gli assoli.
GR-D è dotato di diverse connessioni per poter essere integrato con pedaliere, multi-effetto, rack, mixer o altri dispositivi V-Guitar. Un ingresso Mix/Guitar Input permette di collegare altri dispositivi e miscelarli con il suono di GR-D, uscendo dall'output mono/stereo. L'output GK a 13 pin trasmette anche il segnale analogico della chitarra, in modo da poter utilizzare contemporaneamente sia il suono del pickup magnetico che di quello GK. Un Guitar Output dedicato può essere utilizzato per trasmettere il segnale del pickup magnetico direttamente a un amplificatore e può essere utilizzato insieme all'ingresso Mix/Guitar Input per creare un loop di send/return.
Info: Roland Italy - **www.roland.it**

VESTAX SPIN 2

Vestax ha presentato la nuova versione del Dj Midi Controller Spin a due canali. Lo Spin2 è il primo Dj controller Midi certificato da Apple Inc per controllare le applicazioni su Mac, iPad, iPhone e iPod touch. Progettato da Vestax in cooperazione con Algoriddim, creatori di popolari app per Dj e per il missaggio musicale dedicate al mondo Mac, Spin2 è in configurazione plug: basta collegarlo e impiegare qualsiasi conosciuta app di Algoriddim, senza perdersi in complicati menu e settaggi. Viene proposto in bundle con il software DJay per Mac e si avvantaggia al massimo di tutte le sue caratteristiche essenziali, a partire dal layout. Il Dj riesce ad accedere velocemente alle porzioni delle song grazie al controllo Touch Strip e compiere al volo moltissime operazioni, come saltare velocemente ai punti di cue, innescare loop, aggiungere effetti, suonare campioni, fare scratch coi jog wheel, sincronizzare istantaneamente il BPM delle song e poi registrare tutti i mix in uscita dallo Spin2, il quale, tra l'altro, supporta completamente le nuove caratteristiche audio multi-canale e multi-route dell'ultimo sistema operativo iOS 6 di Apple. Ciò permette al Dj di effettuare dei cue e di mandare in uscita il proprio missaggio in stereo direttamente da iPad, iPhone o iPod Touch. Chi ha una versione precedente di iOS dovrà invece splittare il canale stereo in due segnali mono e inviarli singolarmente al master e al cue. Tutte le song sono processate e mandate in uscita attraverso l'interfaccia audio a 24bit/48kHz interna allo Spin2.
Info: Exhibo - **www.exhibo.it**

DJ CONTROLLER PIONEER DDJ-SX

DDJ-SX è un controller nativo dedicato al software professionale Serato Dj, progettato e sviluppato in collaborazione con Serato per assicurare il controllo "plug-and-play" di quattro deck Serato, fino a otto Hot Cue, sei campionamenti e dieci FX di alta qualità, potenziati da iZotope. Le prestazioni Pro-DJ sono ulteriormente valorizzate dall'introduzione dei Performance Pad: sedici Led pad in gomma che aggiungono una nuova dimensione al mash-up delle tracce. I Dj possono attivare quattro modalità: Hot Cue, Slicer, Roll e Sampler, mentre la nuova modalità Velocity Mode permette di regolare il volume dei campionamenti a seconda della pressione esercitata sul pad. Il Dual Deck Control consente di effettuare live edit su due deck simultaneamente; così lo scratching sul Deck A può essere applicato, nel contempo, al Deck C. La funzione Slip Mode fa sì che la riproduzione prosegua silenziata mentre i Dj eseguono loop, scratching o reverse, senza intaccare la direzione originale della traccia. Inoltre, la nuova FX Mode consente di applicare gli effetti sonori contemporaneamente a due deck. DDJ-SX club-standard è molto resistente; la jog wheel e la piastra superiore in alluminio sono entrambe eleganti e robuste. L'unità può fungere da mixer indipendente a quattro canali, offrendo ai Dj la possibilità di connettere CDJ e piatti giradischi, per performance ancora più versatili.
Info: Pioneer - **www.pioneer.eu**

TASCAM IXJ2 E IM2X PER IPHONE

Lo smart phone di Apple è riuscito a riunire sotto lo stesso tetto il mondo della registrazione amatoriale e quello della registrazione professionale. Un esempio sono le due interfacce prodotte da Tascam e indirizzate a un impiego in congiunzione con un dispositivo Apple, tipicamente un iPhone 4/4S, un iPad o un iPod Touch 4G che trasformano questi dispositivi tipicamente consumer in un registratore digitale palmare professionale. I due prodotti si chiamano iXJ2 e iM2X e sono due interfacce add-on da applicare alla presa dock, da cui rcevono l'alimentazione.

IXJ2 è un preamplificatore Mic/Line che permette di effettuare una registrazione digitale, anche collegando i propri microfoni preferiti. Si può anche collegare una periferica esterna con relativo segnale di linea in uscita, come uno strumento musicale e creare registrazioni in qualità CD a 44,1kHz/16bit. Le sorgenti collegabili agli ingressi bilanciati sono due in mono o una in stereo e la commutazione è possibile mediante un piccolo switch (A/B/Stereo). Sono presenti controlli rotativi separati sui canali di ingresso L, R e indicatori a due colori, con un limitatore che riduce eventuali picchi di segnale e annulla i conseguenti rischi di distorsione. Al suo interno il convertitore A/D vanta un ottimo rapporto segnale/rumore così da permettere registrazioni di alta qualità e basso rumore. La presenza di un ingresso USB consente di ricaricare l'iXJ2 nelle registrazioni di lunga durata via computer o alimentatore. La modalità "mono summing" e l'alimentazione anche per microfoni di piccole dimensioni rendono l'interfaccia iXJ2 indicata anche nelle riprese televisive in esterni. Dal sito Tascam è possibile scaricare l'applicazione gratuita Tascam PCM recorder che permette di gestire le funzioni in stile Apple iOS.

IM2X consiste di due microfoni stereo a condensatore in configurazione XY e un preamplificatore di alta qualità collegabili al solito connettore dock. Non manca, ovviamente, la possibilità di orientare i due microfoni su un arco di 180 gradi per ottenere sempre il massimo risultato in qualsiasi condizione di ripresa. Alcuni prodotti concorrenti di simile categoria si appoggiano al preamplificatore interno previsto ai dispositivi Apple. Al contrario, Tascam iM2X si basa sul proprio convertitore interno A/D di alta qualità al fine di garantire risultati superiori con un rumore più basso e una migliore linearità nella risposta in frequenza. I microfoni scelti sono gli stessi impiegati sulle serie di registratori Tascam DR che sono in grado di sopportare un livello di pressione acustica fino a 125 dB. Sugli ingressi è presente un controllo di livello e un meter con indicazione a due colori. È inseribile un limiter a bordo, utile a ridurre i possibili picchi di segnale e proteggere da eventuali distorsioni. Su entrambi i prodotti l'USB è in dotazione per la ricarica del dispositivo iOS, in caso di eventuali lunghe registrazioni, mediante alimentatore o computer. L'applicazione per la registrazione a due tracce, in bundle per i dispositivi iOS, è del tutto gratuita e scaricabile da AppStore.

Nel catalogo Tascam è presente già da tempo anche l'interfaccia microfonica iM2, coppia di microfoni unidirezionali d'alta qualità a condensatore installati su una periferica (questa volta secondo lo schema AB).

Info: Exhibo - **www.exhibo.it**

SE NON TROVI BIGBOX...

SE IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA NON È NELL'ELENCO DEI RIVENDITORI CHE RICEVONO BIGBOX (LEGGI L'ELENCO A PAG.38) CHIEDI AL TUO NEGOZIANTE DI RICEVERLA PER TE GRATUITAMENTE SCRIVENDO ALL'INDIRIZZO:

info@bigboxmedia.it

SYNTHOGY IVORY II AMERICAN CONCERT D

È il mitico Steinway D il pianoforte acustico emulato nella nuova versione del virtual instrument Ivory II di Synthogy. Lo strumento da concerto più apprezzato dai pianisti americani (e non solo) ed emulato dal nuovo Ivory è un modello vintage del 1951 (CD 121), usato da musicisti come Glenn Gould, Rudolf Serkin e molti altri. Strumento da concerto dotato di timbro chiaro e trasparente, quello virtualizzato è stato registrato presso la Françoys-Bernier Concert Hall a Le Domaine Forget nei pressi di Quebec, la stessa Hall dove fu registrato il pluripremiato Ivory German Steinway. Con i suoi 49 GB, Ivory II American Concert D è il pianoforte con la più grande libreria di campioni della famiglia Ivory. Questo American Steinway è naturalmente dotato di un lungo sustain, che viene interamente catturato fino al naturale decadimento (oltre due minuti per alcune note). Sono presenti programmi sino a venti livelli di velocity, con in più i campioni del soft pedal, per avere ancora più dettaglio. Ivory II integra inoltre alcune caratteristiche espressamente richieste dagli utenti, come per esempio la possibilità di utilizzare il mezzo pedale, la possibilità di regolare il rumore meccanico del pedale, la possibilità di accordare lo strumento diversamente, ecc.
Il plug-in è multi-piattaforma, è costituito da un motore audio proprietario di Synthogy ed è espressamente creato per la riproduzione dei suoni di piano, occupandosi del sample playback e del DSP. L'applicazione supporta RTAS, VST (su Mac e PC) e Audiounit (su Mac) e richiede, come minimo, processore da 1.8 GHz Intel Core Duo o equivalente, sistema operativo Mac Leopard 10.5.8 o 10.6 (Snow Leopard), 10.7 (Lion) o 10.8 (Mountain Lion); Windows XP SP2 (32 bit), Windows Vista (32 o 64 bit), Windows 7 (32 o 64 bit); 2GB di Ram, 49 Gb di spazio libero su hard disk, lettore DVD e iLok (non inclusa).
Info: Midi Music - **www.midimusic.it**

www.kaila.it

Il concetto alla base dello sviluppo della serie D-Line deriva dall'industria del tour, portando in un speaker compatto tutta l'esperienza professionale di RCF.

D-Line rappresenta un evoluzione nella tecnologia dei diffusori attivi con suono e design rivoluzionari.

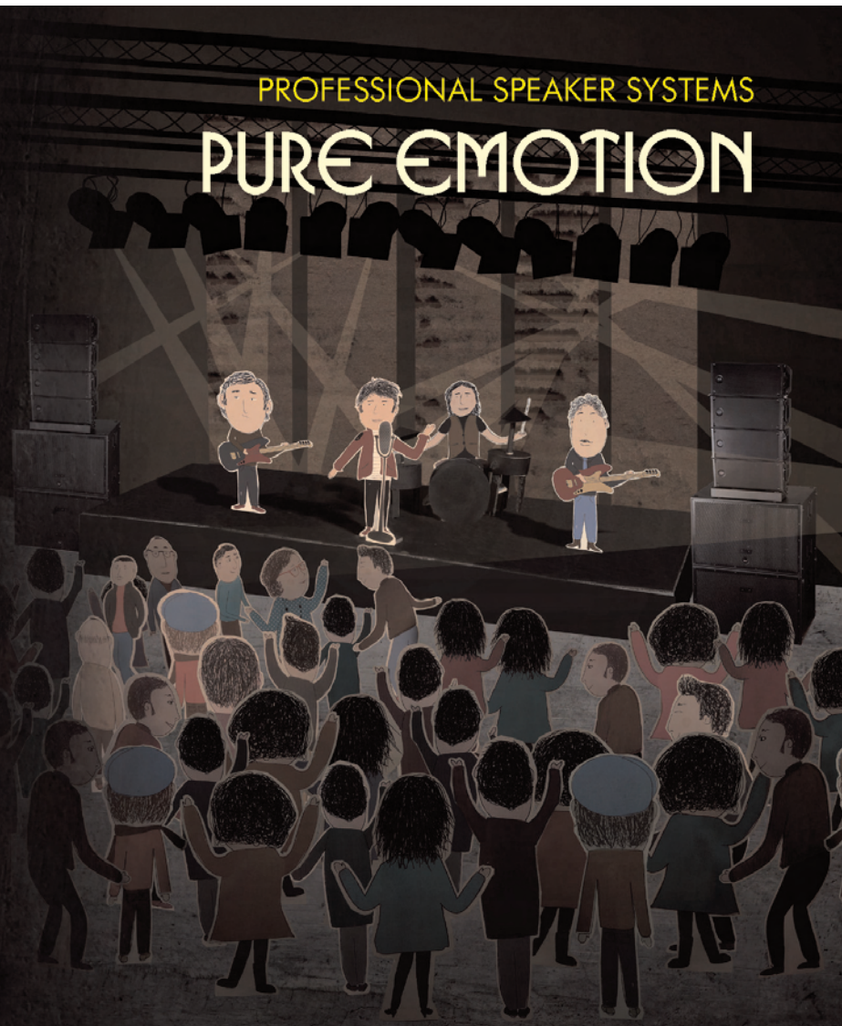
Ogni dettaglio è stato studiato a fondo per offrire a musicisti e professionisti lo strumento perfetto per amplificare le loro performance, serata dopo serata.

* *Potenza di picco 1200 Watt, Potenza Rms 600 Watt, Dsp*
* *Woofer 12", compression driver 1"*
* *130 dB Max SPL*

sound culture RCF
www.rcf.it

HD 12-A DIFFUSORE ATTIVO DUE VIE

PROFESSIONAL SPEAKER SYSTEMS
PURE EMOTION



SYNTH YAMAHA SERIE MX

Da Yamaha arriva una serie di sintetizzatori di dimensioni ridotte (a 49 e 61 tasti) che contengono suoni accuratamente selezionati dall'ammiraglia Yamaha Motif XS. La nuova serie si chiama MX e dispone di una potente paletta di suoni confezionata in un elegante chassis a portata di viaggio. I synth della serie MX non si propongono solo come dei sintetizzatori, ma come strumenti che cercano di colmare il divario tra hardware e software, offrendo connettività Usb audio e Midi, con avanzate funzioni di controller per DAW/VST, oltre a una suite di potenti software per la produzione musicale. L'hardware MX costituisce in questo modo un perfetto connubio tra l'affidabilità hardware e flessibilità di controllo software, per dare il meglio di entrambi i mondi a un prezzo abbordabile.

Sono più di mille i suoni ricavati dalla serie Motif XS, dai realistici suoni acustici come il pianoforte, piano elettrico, chitarra e batteria ai suoni complessi di synth composti da otto elementi. Da Motif, i synth MX ereditano anche il modo Performance. Le 128 presenti sulla serie MX sono tutte modificabili dall'utente, ma contengono suoni programmati e groove. L'interfaccia MX è semplice e intuitiva. La selezione dei suoni, Category, di nuova progettazione, rende facilissimo trovare il suono necessario. È anche possibile modificare e memorizzare i propri suoni a bordo.

I sintetizzatori MX sono dotati di effetti VCM, che simulano la circuiteria degli effetti vintage. I suoni degli anni Settanta vengono richiamati attraverso la simulazione di EQ vintage, flanger, phaser, (così difficili da trovare in versione hardware) e gli effetti wha introdotti dalle tastiere dell'epoca.

Ogni Performance non contiene solo i tre suoni previsti su ciascuna di esse, ma anche tutte le impostazioni per un settaggio Multi Part a 16 parti, pronto per essere suonato. È possibile passare da una qualsiasi delle 16 parti all'altra, senza interrompere il suono e con una risoluzione di 128 note di polifonia.

Gli MX dispongono anche di manopole e pulsanti resistenti per il controllo di suoni interni, parametri DAW e strumenti VSTi. L'interfaccia è combinata con un remote template editor configurabile con qualsiasi VST. Ci sono template di integrazione avanzata per l'utilizzo con una grande varietà di DAW. Quando utilizzato con Cubase, è disponibile anche la funzione AI Knob così che ogni parametro può essere controllato dal rotary encoder (rotella sul pannello) semplicemente posizionando il mouse su di esso.

Gli strumenti MX fungono anche da interfaccia audio. Basta collegare un cavo USB al computer ed è possibile ascoltare tutti i suoni dal computer tramite l'uscita cuffie del MX o ascoltare i brani dalla DAW, collegando l'MX ai monitor esterni o anche a sistemi PA completi. L'interfaccia MX è bidirezionale e consente di registrare i suoni interni di MX direttamente sul computer senza mai andare in dominio analogico mantenendo così la massima qualità possibile.

La serie MX è il synth hardware unico nella sua fascia di prezzo ad avere una suite completa di software per la produzione musicale. Steinberg Cubase AI (incluso nella confezione) dispone di 48 tracce audio e 64 tracce MIDI, notazione, effetti VST integrati. In bundle c'è anche anche Steinberg Prologue e YC-3B Yamaha (emulatore di organo), nonché Remote Template Editor per impostare i controlli di VST.

In aggiunta alle porte Midi e Usb audio, gli MX hanno l'Usb "to device" per connettere un device Usb per memorizzare i dati MX e anche per riprodurre file wave direttamente da una chiavetta Usb. Aggiungere un tablet o un lettore MP3 al proprio set up è possibile semplicemente cennettendoli all'ingresso Aux input usando un mini-jack stereo.

Info: Yamaha Europe - **it.yamaha.com**

ELEKTRON ANALOG FOUR

Attiva dal 1999, la svedese Elektron si è fatta conoscere dagli appassionati di strumenti elettronici per le sue batterie elettroniche (MachineDrum), sequencer e campionatori basati sulla gestione di sequenze tramite i pad tipici delle batterie elettroniche anni Ottanta. La nuova "machine" Analog Four è un mix dei due mondi analogico e digitale all'interno di un versatile sequencing synth. Si tratta di un sintetizzatore a quattro voci dotato di oscillatori e filtri analogici gestibili dallo step sequencer Elektron che, grazie, ad alcune funzionalità integrate, come il blocco dei parametri e la lunghezza variabile delle tracce, consente di creare in modo rapido ed efficiente composizioni complesse. Analog Four include anche una nuova sezione di effetti e può essere interfacciato con dispositivi sonori del presente e del passato, grazie alle prese MIDI standard e alle uscite sincronizzate CV/Gate utili per controllare vecchi dispositivi analogici "non MIDI", dotati di ingressi CV/Gate. Molte le funzionalità per l'utilizzo dal vivo. La modalità Performance consente l'accesso diretto a parametri definiti dall'utente, e il cambiamento diretto di un pattern può essere effettuato istantaneamente in qualsiasi momento della sequenza. L'arpeggiatore può essere attivato e disattivato in ogni istante così che improvvisare dal vivo diventa una cosa creativa e divertente, il vero mondo di riferimento di Analog Four. Insieme ai due oscillatori analogici, lo strumento offre due sub oscillatori e un noise generator per voce, permettendo di creare bassi profondi come lead pungenti, e tutte le sonorità tipicamente analogiche. La sezione effetti prevede nomi del tipo Wideshift Chorus, Saturator Delay e Supervoid Reverb che fanno capire il tipo di timbriche che è possibile ottenere. Ciascuna voce dispone di due filtri analogici indipendenti: un passa bassi a quattro poli e un multi-modo a due poli, ideali per modellare il suono. Per aggiungere maggior crunch, la sezione filtri include anche un effetto overdrive completamente analogico. Lo step sequencer di Elektron offre il completo controllo sui parametri delle quattro tracce di synth e della sezione effetti. Con esso è possibile creare pattern e song in modo facile, utilizzare la funzione Parameter Locks per bloccare i parametri di una traccia su valori specifici, e cambiare suono di synth in ciascuno step.

Info: Sound Wave - **www.soundwave.it**

PUSH, CONTROLLER HARDWARE PER LIVE 9

Con la nuova versione di Live 9, Ableton ha presentato anche Push, un controller hardware progettato per creare una canzone da zero partendo da una matrice di pad che pilotano melodie e armonie, ritmi, suoni e strutture della song. Il controller dispone di 64 pad multicolore sensibili alla velocity e alla pressione che possono essere usati per suonare e navigare tra i pattern.
Sono presenti 11 encoder sensibili al tocco con cui controllare i parametri del dispositivo (velocity, nudge timing e altro), il tutto visibile su un display alfanumerico a quattro righe. È presente un touchstrip per l'expression e la navigazione che conta su 24 led di visualizzazione. Push è stato realizzato in collaborazione con Akai Professional, che ne ha curato la parte ingegneristica, ed è stato pensato in un formato compatto compatibile con la borsa di un laptop, proprio per essere portatile e accoppiabile senza difficoltà.
I 64 pad permettono di creare groove in diverse modalità. Si può suonare direttamente attraverso campioni, usare lo step-sequencer o cercare e far partire loop. Allo stesso tempo le note e gli accordi possono essere trasportati di tonalità con un solo tasto per avere per lo stesso pattern tutte le tonalità sotto mano. Tutti i comandi principali di Live per la creazione di canzoni sono integrate nel controller. Si possono duplicare parti, creare variazioni, triggerare le sezioni, ri-arrangiare e creare nuove combinazioni degli elementi caricati. Push lavora in connessione diretta con Live, che operando sul computer, registra e mette al sicuro tutto quello che si è fatto sul controller, compresi set, clip e scene. Push viene venduto sempre accoppiato a una soluzione software di Live 9 per Mac o per PC, con differenti prezzi secondo le versioni. Con Live Intro ha un prezzo di 499 euro, con Live 9 Standard di 778 euro, mentre con Live 9 Suite di 998 euro. La versione con Live 9 Intro include 3 instruments e oltre 700 suoni.

Info: Backline - **www.backline.it**

NOVATION MININOVA

Nella seconda metà degli anni Novanta i sintetizzatori Novation della serie Nova si affermarono per la loro pasta timbrica molto personale. Si parlava allora di sonorità all'inglese... Nel tempo, i gusti sonori si sono evoluti (o forse sarebbe meglio dire de-voluti) così che anche il nuovo sintetizzatore MiniNova ha un'identità di suono che lo avvicina decisamente di più agli anni Settanta. Il motore di sintesi di MiniNova è stato sviluppato dal grande Chris Huggett, che aveva già realizzato in precedenza alcune pietre miliari come Bass Station, SuperNova, Nova e UltraNova e, ancora prima, aveva partecipato a progetti di successo, tra i quali i classici EDP Wasp del 1978 e OSC OSCar. MiniNova è stato realizzato avendo come base di partenza il motore di sintesi di UltraNova, prodotto di punta del marchio Novation, sfruttando tre oscillatori, due filtri, sei inviluppi, tre LFO e 36 differenti wavetable, che coprono un'ampia gamma di suoni di grande impatto, adatti per qualsiasi genere e stile musicale. La selezione delle patch è semplificata da una comoda manopola e da una intuitiva rotella di scorrimento, le quali insieme consentono di cercare e richiamare le 256 patch già pronte, più eventuali altre 128 a disposizione dell'utente. MiniNova è l'ideale per chi è alla ricerca di un sintetizzatore con tanti suoni efficaci facili da richiamare all'istante. Una matrice parametrica consente di avere a disposizione 24 potenti tool per modellare il suono tramite quattro manopole sensibili al tocco. Un'altra monopola dedicata per il cutoff del filtro consente di aggiunger un'ulteriore potente modulazione. Tra le principali nuove funzionalità implementate, MiniNova introduce VocalTune, un effetto in grado di variare l'intonazione della voce adattandola alla nota suonata sul synth, il tutto in tempo reale. Il nuovo synth Novation dispone anche di un nuovo potente motore di vocoder, che può essere utilizzato tramite il microfono incluso o attraverso un segnale in ingresso esterno. Altra novità è costituita dai pulsanti Animate che consentono di applicare fino a otto modulazioni estremamente espressive, con un apposito pulsante hold per chiudere di volta in volta una o più modulazioni/animazioni. La modalità Arpeggiate permette poi di suonare e programmare con semplicità le parti ritmiche, con la possibilità di effettuare anche variazioni al volo. Una connessione al computer via USB consente la gestione della libreria di patch tramite un apposito plug-in software gratuito.
MiniNova ha in dotazione due uscite jack mono da un quarto di pollice, un'uscita cuffie stereo, ingressi jack e XLR full-size per il routing attraverso vocoder ed effetti on-board, Midi In e Out e un ingresso per il pedale sustain. L'alimentazione può essere fornita via USB o tramite apposito alimentatore 9V DC (incluso).
Info: Midiware - **www.midiware.com**

M-AUDIO AXIOM AIR MINI 32

Axiom AIR mini 32 è una keyboard controller Usb/Midi ultra compatta rivolta ai musicisti in movimento. La piccola tastiera è dotata di 32 mini tasti di alta qualità, sensibili alla dinamica, otto drum pad utili per suonare parti di batteria o per riprodurre campioni, otto potenziometri, cinque pulsanti dedicati alla navigazione di funzioni e tracce, tre pulsanti di trasporto e tecnologia Hyper Control per il controllo diretto dei software musicali più diffusi. Axiom AIR mini 32 viene inoltre fornita con incluso il nuovo software di creazione musicale Ignite, che consente di creare musica rapidamente. La tecnologia Hyper Control di M-Audio, mappa automaticamente la superficie di controllo di Axiom AIR mini 32 (come per esempio i pulsanti di trasporto e i tasti per la selezione delle tracce) per interagire in modo diretto con il software. È possibile modificare le proprie impostazioni e salvarle all'interno di una delle dieci memorie richiamabili in qualsiasi istante. Il software Ignite gestisce le singole parti musicali come frasi, chiamate più semplicemente clip.
Vari clip possono essere riprodotti simultaneamente, raggruppati per creare sezioni musicali complesse e dare vita a interi brani. Ignite fornisce una perfetta integrazione con la maggior parte dei controller keyboard di M-Audio: non appena ci si collega al computer, i parametri principali del software vengono assegnati automaticamente alla superficie di controllo. Il software Ignite include 275 suoni creati dalla software house AIR Music Technology, un arpeggiatore, un Chord Player e un Phrase Player (utile anche per la creazione di pattern di batteria). Con Ignite è possibile inviare via email proprie idee ad altri componenti della band e condividere le proprie canzoni con chi si desidera attraverso SoundCloud, il tutto senza dover mai uscire dal software.
Info: Sound Wave - **www.soundwave.it**

VIDEOCORSI DI PERCUSSIONI

...con Leo Di Angilla

[Jovanotti, Mike Patton, Tiziano Ferro]

Dal palco più prestigioso d' Italia...

DIRETTAMENTE A CASA TUA!!

*Non hai tempo per frequentare una scuola?
*Vuoi studiare direttamente a casa tua?
*Guarda le lezioni con Pc, Mac, Smartphone o Tablet!
*50 video che passo dopo passo ti porteranno dal "desiderio di imparare" a SUONARE VERAMENTE!!!

Per Info: videocorsi@leodiangilla.com

www.leodiangilla.com

Segui Leo Di Angilla su f e t

BIGBOX

Midi Music distribuisce Garritan

Midi Music di Torino è i l nuovo distributore per l'Italia delle sound library Garritan. Queste librerie di suoni, famose per la loro integrazione con i migliori software (Cubase, Logic, Finale, Pro Tools, Sibellius, Studio One Pro, ecc...), sono particolarmente performanti pur non risultando mai troppo avide di risorse. Oltre alle librerie orchestrali Garritan produce una libreria dedicata agli strumenti da banda, una agli strumenti etnici e una interamente dedicata agli organi da chiesa di ogni epooca.
Info: Midi Music
www.midimusic.it

Admira e Ashdown con Gold Music

Gold Music è diventato il nuovo distributore esclusivo per il mercato italiano degli amplificatore per basso e per chitarra acustica Ashdown e dei pedali effetto Dr.Green (by Ashdown). L'azienda piemontese ha acquisito anche la distribuzione delle celebri chitarre classiche spagnole Admira.
Info: Gold Music
www.gold-music.it

Sonuus con Midiware

MidiWare ha acquisito la distribuzione del marchio inglese Sonuus, un brand innovativo creato da un team di ingegneri e musicisti di talento (chitarristi) con decenni di esperienza nello sviluppo di prodotti professionali hardware e software per altri noti marchi di settore. Con sede nel Regno Unito il marchio ha come obiettivo principale quello di sviluppare nuove tecnologie per creare prodotti innovativi a prezzi ragionevoli.
Una delle principali tecnologie proprietarie sviluppate si basa su algoritmi di rilevamento del pitch per una veloce e precisa accordatura dello strumento e una conversione a bassa latenza ed estremamente dettagliata pitch-to-Midi. Tra i prodotti di Sonuus ricordiamo il G2M, che rende una qualsiasi chitarra elettrica 'MIDI enable', il B2M estende questa funzionalità per sostenere le note più basse di un basso elettrico, il Musicport i2m, che combina la tecnologia del G2M e B2M per creare un prodotto versatile in grado di convertire il suono di qualsiasi strumento musicale in formato Midi, il Wahoo, avanzata stomp box con wah e filtro.
Info: Midiware
www.midiware.com

Backline distribubisce gli stompbox Mooer

Backline ha acquisito la distribuzione del marchio Mooer, costruttore di pedali per chitarra elettrica, true-bypass ed ultra-compatti: suono boutique, costruzione impeccabile, versatilità nei controlli, ma con prezzo alla portata di tutti. Questi pedali, grazie allo spazio ridotto, possono essere inseriti in qualsiasi setup. La linea comprende Overdrive, Distorsore, Chorus, Phaser, Tremolo e Delay.
Info: Backline
www.backline.it

FBT Elettronica acquisisce Paso

FBT Elettronica Spa, società del Gruppo FBT, ha acquisito l'intero pacchetto azionario della Paso Spa. La decisione di acquisire Paso è nata dalla necessità di avere una presenza sempre più significativa nei mercati nazionali e internazionali della diffusione sonora Public Address.
Paso ed FBT Elettronica, pur mantenendo la loro individualità e l'autonomia di impresa, grazie alle sinergie progettuali e tecnologiche che garantiranno una continua innovazione ad ambedue le realtà, potranno sviluppare e potenziare ulteriormente la loro presenza nei mercati mondiali.
Info: FBT Elettronica - **www.fbt.it**

CHRISTOPHER NORTON'S
microjazz
christmas collection

20 canti natalizi tradizionali interpretati in chiave jazz

microjazz christmas collection offre ai pianisti un repertorio vivace per celebrare il Natale in allegria. Contiene 20 canti natalizi tradizionali interpretati in chiave jazz, blues, swing, rock'n roll', per catturare tutta la Magia del Natale!

principiante ad intermedio 979-0-060-12384-9
intermedio ad avanzato 979-0-060-12428-0

Disponibile nei migliori negozi di musica. Per ulteriori informazioni contattare Schott Music Ltd:
laurap.rossi@schott-music.com | info@schott-music.com | www.schott-music.com
Boosey & Hawkes e`esclusiva di distribuzione Schott Music

BOOSEY & HAWKES

carta da musica!*

* BIGBOX è il bimestrale gratuito distribuito nei negozi di strumenti musicali
* INSOUND è il mensile per i musicisti professionisti e gli appassionati
* GTR (& bass) è il nuovo bimestrale dedicato a chitarristi e bassisti

Gli abbonamenti alle riviste sono acquistabili
dal catalogo libri sul sito della casa editrice

www.auditoriumedizioni.it

VISCOUNT PHYSIS PIANO

La modellazione fisica tradotta al musicista

di Piero Chianura

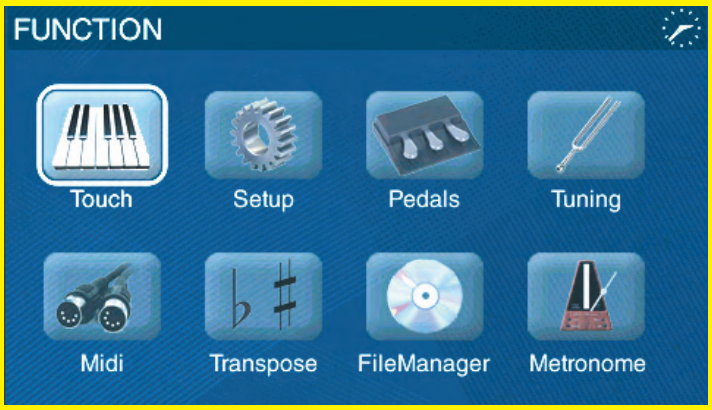
L'italiana Viscount ha una tradizione di ricerca e innovazione nel settore degli strumenti elettronici che non tutti conoscono. La storica azienda, fondata dalla famiglia Galanti agli inizi del Novecento per costruire fisarmoniche (splendida la vecchia fabbrica di Mondaino da poco ristrutturata) è stata la prima a realizzare nel nostro Paese un organo elettronico e, più di recente, la prima ad applicare la tecnologia di sintesi a modelli fisici nell'emulazione delle canne d'organo (strumento su cui Viscount è affermatissima a livello internazionale). Totalmente in tecnologia physical modeling è anche la nuova serie di pianoforti digitali Physis.

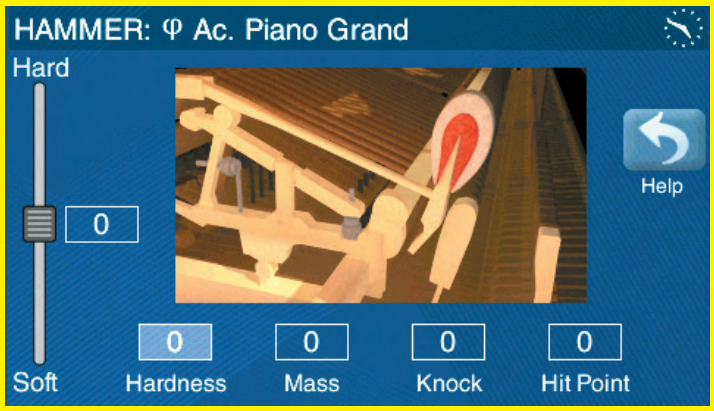
La conoscenza del campo del DSP (Digital Signal Processing) ha permesso a Viscount di sviluppare in proprio o in collaborazione con centri di ricerca universitari, e abbracciando la filosofia open source, strumenti e algoritmi di DSP complessi. Dai progetti di emulazione dell'organo elettromeccanico, agli effetti di spazializzazione e ai filtri digitali per le applicazioni audio, fino alle master keyboard MIDI, si è giunti allo sviluppo di strumenti in tecnologia a modelli fisici. Dopo l'emulazione dell'organo a canne, strumento in cui Viscount vanta una tradizione riconosciuta a livello mondiale, è arrivata quella del pianoforte acustico, settore in cui il marchio italiano deve fare i conti con un discreto numero di concorrenti.
I pianoforti digitali della linea Physis sfruttano dunque la cosiddetta "physical modeling", tecnologia che si basa sulla creazione di algoritmi matematici complessi capaci di simulare con fedeltà le dinamiche del fenomeno fisico-acustico che genera il suono di uno specifico strumento. Il primo modello realizzato per questa linea è lo stage piano H1 che si pone in concorrenza diretta con il V-Piano di Roland e si presenta al mercato con un contenuto tecnologico di altissimo livello, ma con un'interfaccia di utilizzo semplice e comprensibile anche per il musicista meno avvezzo al mondo digitale. Ecco cosa ci hanno raccontato del progetto Physis Piano Sandro Gabrielli e Maurizio Galanti, rispettivamente managing director di Viscount e di Viscount International.

BB - *Da quanto tempo lavorate alla tecnologia physical modeling?*

Gabrielli - Physis Piano è il frutto di sette anni di ricerca, tre università coinvolte e un team di ingegneri e musicisti che hanno lavorato insieme per definire il prodotto. In realtà è dal 1997 che studiamo la tecnologia di sintesi a modelli fisici, perciò da ben prima dei sette anni che ci sono voluti per realizzare Physis. Quando questa tecnologia venne adottata per la prima volta da Yamaha nel 1994 sul sintetizzatore VL-1, non fu propro un successo e così decidemmo di non pubblicizzare troppo l'uso di questa tecnologia all'interno dei nostri strumenti, ma siamo stati comunque il primo costruttore a utilizzare la modellazione fisica all'interno degli organi a canne elettronici.
Galanti - Va anche detto che nel gruppo di lavoro Viscount sono entrati tecnici provenienti da Generalmusic, altro marchio storico italiano che prima di chiudere la produzione aveva realizzato strumenti digitali di alta tecnologia, tra cui il pianoforte digitale Promega agli inizi del 2000. All'interno di Promega erano già presenti timbri di piani elettrici a modellazione fisica, mentre l'emulazione del pianoforte acustico non aveva ancora portato a un risultato soddisfacente. Physis rappresenta un po' la continuazione di quell'esperienza di ricerca.

BB - *Viscount ha sempre avuto una sezione Ricerca e Sviluppo molto potente.*
Gabrielli - In rapporto al numero complessivo di addetti in azienda la sezione Ricerca e Sviluppo è persino sproporzionata. Pensa che a questo progetto hanno lavorato una ventina di persone.





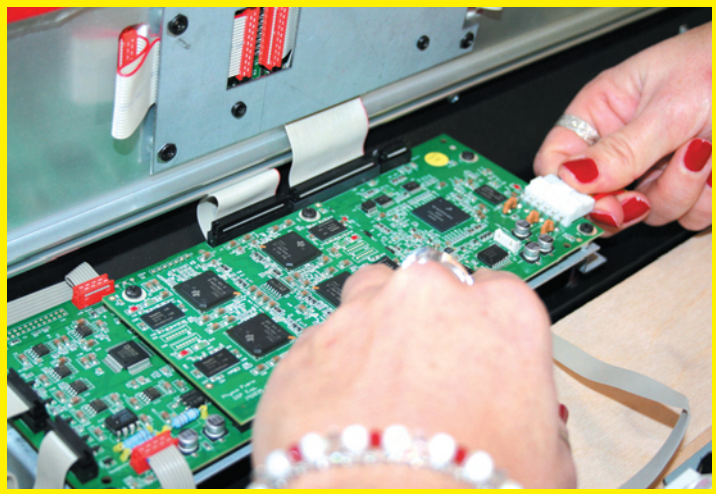
Galanti - C'è da dire che per arrivare a questo risultato ci sono volute tutte le professionalità aziendali, sia nel software sia nell'hardware. In Physis c'è una tecnologia allo stato dell'arte, ma abbiamo voluto anche dare un impatto nuovo allo strumento in termini estetici e di utilizzo, a partire dal pannello touch non solo nel display, ma nei tasti, fino alla funzione View con la quale si ha la possibilità di configurare il pannello secondo le proprie esigenze, potendolo ridurre al minimo indispensabile, se necessario, persino totalmente spento, come fosse un pianoforte acustico.

BB - *Quando avete avuto a disposizione la tecnologia per realizzare il progetto Physis?*
Gabrielli - Quando siamo partiti con il progetto ereditato dall'esperienza GEM, i suoni del pianoforte non erano del tutto credibili. A un certo punto, era il 2005, abbiamo intuito che eravamo a una svolta perché, a livello accademico, stavano cominciando a uscire alcuni articoli che parlavano di nuovi modelli su cui poter lavorare con successo. In quel momento ci eravamo rimessi in collegamento con le università e non avevamo idea di come si sarebbe evoluto l'hardware, ma d'altra parte neppure quando studiavamo la modellazione delle canne d'organo era disponibile un processore adatto, che arrivò infatti più avanti, rendendo possibile la realizzazione dei prodotti. Nel caso del pianoforte, il processore si è concretizzato nel 2010 quando abbiamo potuto concludere il progetto Physis, che allo stato attuale ne utilizza ben sei, con una potenza di calcolo di 24 miliardi di operazioni al secondo. Ricordo che quando avevamo fatto il primo prodotto a modellazione fisica delle canne d'organo, si trattava di un expander che poteva fare solo dieci registri della cinquantina presenti su un organo tradizionale. E per fare questi dieci servivano otto DSP Sharc allora all'avanguardia. Nello strumento di oggi, per fare quegli stessi dieci registri basta un solo DSP di nuova generazione.

BB - *Che differenza c'è in termini di complessità di processing tra l'emulazione di un organo a canne e quella di un pianoforte acustico?*
Gabrielli - A grandi linee la singola canna d'organo è semplice come una corda del pianoforte, ma in termini di interazione tra le diverse canne considera che se ne devono emulare centinaia per ciascuno strumento, non solo ottantotto come nei tasti del pianoforte.

BB - *I tempi di produzione di un progetto commerciale devono fare i conti con un mercato che va sempre più veloce ed è pieno di concorrenti. Avete iniziato a lavorare a questo progetto sette anni fa e nel frattempo Roland ha lanciato il suo V-Piano...*
Galanti - È vero, ma noi pensiamo di aver sviluppato un'interfaccia molto all'avanguardia. In generale, tutte le tastiere nel settore professionale hanno sempre dei display che definirei "infelici", senza colori e con caratteri alfanumerici abbreviati. Anche qui c'è un grande controllo sul suono con infinite personalizzazioni possibili: si può creare il proprio pianoforte a coda decidendone la lunghezza, la risonanza, la morfologia dei martelli ecc... oppure configurare il proprio piano elettrico agendo sul posizionamento dei trasduttori o le dimensioni delle tone bar. Ma quello che abbiamo cercato di fare è stato rendere il concetto del physical modeling comprensibile a tutti, semplificandolo attraverso la grafica. In fase di editing, per esempio, se sono un utente poco esperto posso fare riferimento a cinque macro-parametri soltanto, che a loro volta richiamano quindici micro-parametri, su cui posso agire se sono un utente avanzato.
Gabrielli - Non sono più di quindici, ma sono tutti parametri che hanno una relazione intima con la fisicità dello strumento acustico. Prima che arrivasse la modellazione fisica si agiva su centinaia di parametri digitali a cui si accedeva da un display veramente complesso. Oggi questi stessi parametri possono rientrare in un modello molto più semplice da comprendere e programmare.
Galanti - La grafica accompagna sempre l'utente. Per esempio, se modificando un parametro, imposto un valore al di fuori di quelli previsti nelle combinazioni di fabbrica, il disegno del parametro diventa grigio, a indicare che si sta impostando una propria combinazione.

BB - *I pianoforti a modellazione fisica sono talmente aperti da permettere all'utente di trasformarlo in qualcosa che può anche andare molto lontano dal pianoforte che si vuole inizialmente emulare...*
Galanti - Lo strumento ha a disposizione 64 timbri di pianoforte (384 in tutto). I primi 32 sono presettati di fabbrica mentre gli altri 32 sono a disposizione dell'utente. Nel momento in cui sono presenti 32 preset non modificabili, l'utente ha a disposizione un gruppo di pianoforti emulati molto realistici e definiti. Certo è possibile anche impostare cose che nel pianoforte acustico non ci sono, esplorando sonorità che non esistono in realtà. Così come ci so-



Nella foto di apertura il Physis Piano in versione stage e, sotto, alcune schermate di navigazione del display e immagini della produzione in fabbrica. In questa pagina, il modello verticale, uno scorcio della tastiera e altre videate di programmazione dei timbri.

no dei parametri molto raffinati come la risonanza simpatetica che è un vero e proprio modello elaborato su tutte le ottantotto corde. La cosa interessante è però che c'è sempre in linea un help testuale accompagnato da immagini, che può essere richiamato ogni volta che si desidera sapere quale parametro o gruppo di parametri stiamo modificando. Noi desideriamo che l'utente lavori sull'editing capendo cosa sta facendo. Nello strumento ci sono a disposizione cinque famiglie a modellazione fisica perché, oltre ai piani acustici abbiamo deciso di offrire all'utente anche la famiglia dei Rhodes, quella del Wurlitzer e dei Clavinet, tutti a modelli fisici. Poi ci sono tre famiglie a campionamento che comprendono timbri di archi, bassi e chitarre. A valle di tutto ci sono gli effetti, e soprattutto l'amplificazione (compresa la distorsione e l'equalizzazione) che per i piani elettrici sono fondamentali sul timbro finale dello strumento.

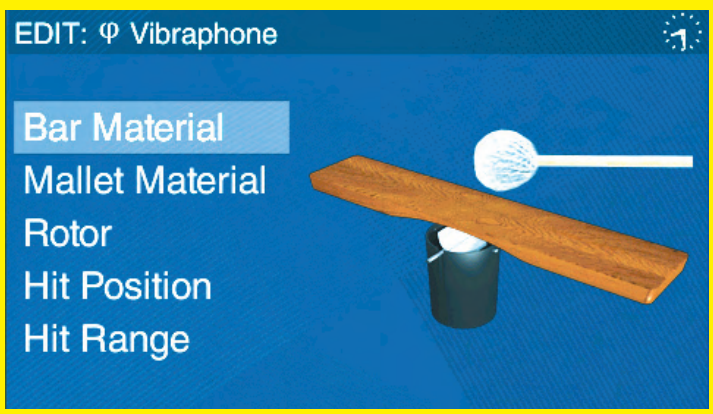
BB - *Quanto siete riusciti a dedicare in termini di processore agli effetti?*
Gabrielli - Su sei DSP disponibili, circa una metà del lavoro di un DSP viene dedicata agli effetti. Tutti gli effetti sono ortogonali e possono essere assegnati a ciascun timbro separatamente.

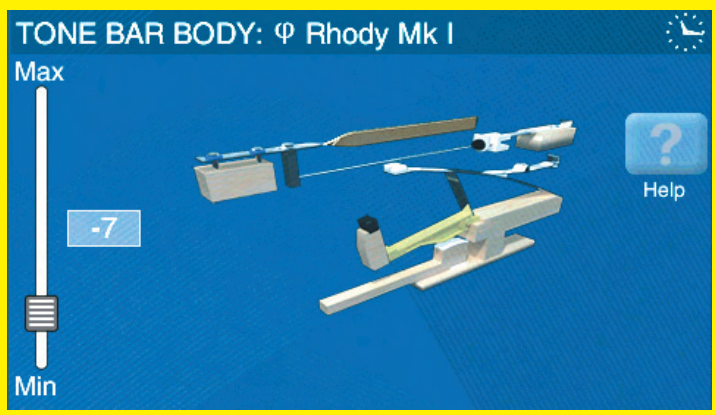
BB - *Alla fine però sono le qualità del timbro del pianoforte a fare la differenza...*
Gabrielli - Infatti è proprio sul modello di pianoforte che abbiamo messo la gran parte del lavoro. Per questo progetto, abbiamo collaborato con tre università italiane e con una, in particolare, la collaborazione è stata incentrata sullo studio della radiazione della tavola armonica. Abbiamo usato la più grande camera anecoica d'Europa che sta presso l'Università di Ferrara. Lì siamo andati con uno Stainway e una gran quantità di microfoni. Con dei particolari martelli e sensori di pressione abbiamo stimolato la tavola per acquisirne tutte le risposte impulsive. Quindi un pezzo importante della ricerca è stato fatto con degli esperti di acustica, i quali hanno ricavato una gran quantità di dati da elaborare per ricavarne il succo. Queste conclusioni sono state riportate in un modello di emulazione brevettato da cui è nato il primo Physis Piano.

BB - *Anche gli ingegneri acustici coinvolti nella ricerca hanno scoperto delle cose nuove interessanti per loro?*
Gabrielli - Direi di sì. Il professor Farina dell'Università di Parma, che abbiamo coinvolto nel lavoro, ha dichiarato di aver scoperto fenomeni interessanti non prevedibili sulla carta.

BB - *Cosa avete fatto di preciso che altre ricerche sulla emulazione del pianoforte a modelli fisici non avevano già fatto?*
Gabrielli - Non sappiamo quale approccio abbiano usato altri produttori. A livello di pubblicazioni, nel campo dell'emulazione del pianoforte acustico, come gruppo Italia abbiamo prodotto la stragrande maggioranza delle ricerche degli ultimi anni, tutte disponibili alla consultazione. Recentemente uno dei professori con cui abbiamo lavorato mi ha confidato che la nostra collaborazione industria/università è stata la prima a cui è stato coinvolto ad aver portato a un prodotto sul mercato di altissimo livello.

Info: Viscount - **www.physispiano.com**





Cuffie Aperte Professionali Shure SRH1440 e SRH1840
realizzate per mastering ed ascolti critici.

SUONO PROFESSIONALE FANTASTICO

Le Cuffie Professionali Shure si attengono ad una semplice regola: quello che entra deve uscire.
Realizzate per sopportare i rigori dell'uso quotidiano, sono una scelta eccellente per musicisti professionisti e maniaci della musica, per audiofili, per DJ, come riferimento per monitoraggio e mastering.
Con i modelli SRH1440 e SRH1840, Shure introduce due nuove Cuffie Aperte Professionali, la scelta per ingegneri del suono professionisti che lavorano ad editing, mix e master delle registrazioni.

SRH440 **SRH840** **SRH940**

SRH1440 **SRH1840**

Cuffie Professionali Shure per Registrazioni,
Mastering ed Ascolti Critici.

sisme
DISTRIBUISCE QUALITA'
www.sisme.com

SHURE®
LEGENDARY
PERFORMANCE™
www.shure.it

MUSICNET DI LUGANO

di Piero Chianura

La fiera della musica della Svizzera Italiana

Dal 11 al 13 gennaio scorsi si è svolta negli spazi del Centro Esposizioni di Lugano la quarta edizione di MusicNet, la fiera della musica della Svizzera Italiana. Ne parliamo sulle pagine di BigBox perché, pur nella sua dimensione locale, questa manifestazione adotta una formula che potrebbe avere un certo successo anche in Italia, magari anche solo a livello regionale, se solo le istituzioni si prendessero realmente cura degli interessi musicali delle giovani generazioni, anziché sfruttarli unicamente come target delle proprie campagne politiche.

Fedele fotografia del contesto culturale di riferimento, MusicNet è promossa dal Dicastero Giovani ed Eventi del Municipio di Lugano ed è organizzata da Lugano Network, progetto dello stesso Dicastero. Il bacino di visitatori è dell'ordine di circa 17.000 unità, con una percentuale di giovani molto significativa. Rispetto ad altre fiere più di mercato, la manifestazione Ticinese, infatti, appare più interessata ad approfondire aspetti sociali, culturali e di tendenza giovanile, tanto da essere certamente più vivace e stimolante per chi la visita. MusicNet è un mix di fiera espositiva, musica dal vivo, workshop, contest e showcase di danza, con puntatine in altre forme d'arte e aree dedicate al relax.

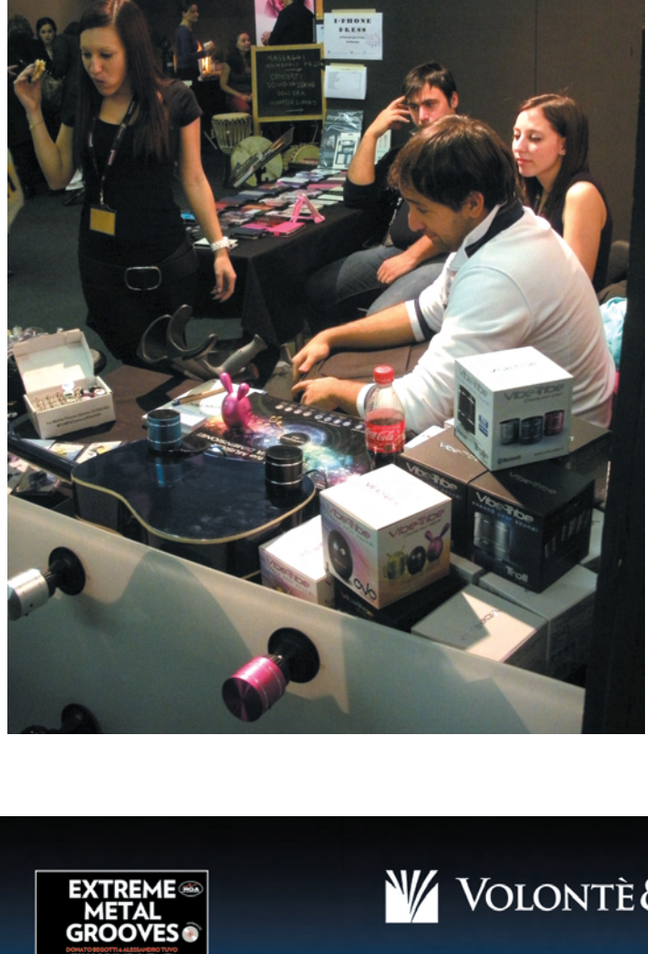
L'area dedicata agli espositori ha accolto anche quest'anno radio, scuole di musica e di danza, negozi di strumenti musicali, artigiani dell'abbigliamento a tema musicale, band e etichette discografiche, tutti prevalentemente di nazionalità svizzera, ma con qualche presenza estera, principalmente tedesca e italiana. Tra la settantina di espositori presenti, pochissimi quelli del settore strumenti e apparecchiature audio: le chitarre Cole-Clark presso lo stand del service K-Sound, gli amplificatori Carvin, i cavi audio Gotham e i battipenna di Battipenna.it.
Anche quest'anno la fiera ha avuto un calendario fitto di eventi musicali. Sul palco principale si sono viste band alternative rock, gruppi di musica celtica e la presenza di Babaman come special guest italiano a rappresentare il territorio raggamuffin/hiphop.
Non è mancato anche quest'anno il contest locale Palco ai Giovani, che ha dato spazio alle band emergenti in vista di una finale che si svolgerà sempre a Lugano nel prossimo mese di maggio.
Sempre vivace, infine, l'area Ritmo Costante dedicata alla danza, uno spazio allestito per ospitare workshop, esibizioni, animazioni, spettacoli e concorsi, che ha rappresentato anche per questa edizione, uno dei punti di maggiore interesse per i visitatori.
Iniziativa rivolta alle scuole è stata quest'anno il Progetto Agorà,

VOLONTÈ&CO®
PRESENTA I METODI
RGA ROCK GUITAR ACADEMY
www.volonte-co.com
e-mail: info@volonte-co.com

GUITAR THEORY & WORKOUT
DONATO BEGOTTI, ROBERTO FAZARI, ANTONIO CORDARO, PIERO MARRAS - MB 299
CON CD MP3

CHITARRISTA DA ZERO! 1
DONATO BEGOTTI E ROBERTO FAZARI
MB 195 - PAGG. 56 - CON DVD - €16,90

CHITARRISTA DA ZERO! 2
DONATO BEGOTTI E ROBERTO FAZARI
MB 250 - PAGG. 72 - CON DVD - €16,90



atelier didattici creativi aperti ai ragazzi delle scuole medie ed elementari del luganese. Dalla street art, invece, prendeva le mosse Arte Urbana Lugano, uno spazio creativo che offriva al pubblico la possibilità di sperimentare con la tecnica dello stickeraggio, su un'installazione coloratissima ispirata al lavoro dell'artista giapponese Yayoi Kusama.

Percorrendo la fiera si respirava un'aria di condivisione tra espositori e pubblico, atmosfera che da qualche anno sembra essersi perduta nelle fiere italiane. La spontaneità e l'entusiasmo che trasparivano nelle relazioni tra i partecipanti dava quel senso di freschezza tipica dei progetti che fanno riferimento a una comunità coesa e vivace, ma è anche vero che dietro a MusicNet lavora un network di realtà la cui finalità è realmente quella di dare risposte ai bisogni della fascia più giovane della popolazione. Nato nel 1993, l'Ufficio Attività Giovanili del Municipio di Lugano coordina l'attività di una serie di realtà riunite sotto il nome LuganoNetWork principalmente nella direzione della qualificazione dei rapporti tra imprese e figure professionali, ma comprende oltre ai servizi a supporto del lavoro anche una serie consistente di iniziative culturali che possono contare su una serie di spazi adeguati. Una vera rete, insomma, come quella che vorremmo venisse creata un giorno anche in Italia.

Info: MusicNet

www.musicnet.ch

THE ALTERNATE PICKING IMPROVER
DONATO BEGOTTI E ROBERTO FAZARI
MB 126 - PAGG. 40 - CON CD - € 14,90

PENTATONIC & MODAL TRICKS
DONATO BEGOTTI E ANTONIO CORDARO
MB 215 - PAGG. 80 - CON CD - €17,90

EXTREME METAL GROOVES
DONATO BEGOTTI E ALESSANDRO TUVO
MB 275 - PAGG. 40 - CON CD - € 14,90

VOLONTÈ&CO®
PRESENTA I METODI
RGA ROCK GUITAR ACADEMY
www.volonte-co.com
e-mail: info@volonte-co.com

NEL CENTRO DELLA MUSICA

Fotografia di una scuola moderna

Fondata nel 1998, l'associazione musicale Nel Centro Della Musica si definisce una realtà "didattico-artistica" che vuol dar voce alle molteplici espressioni dell'arte musicale con un obiettivo: fondere la musica, le arti visive, il teatro, il cinema, la musicoterapia e le forme più avanzate di tecnologia legate ai mondi sonori. La scuola dell'associazione ha sede a Cusano Milanino in provincia di Milano e, nonostante la posizione un po' defilata rispetto alla metropoli lombarda è riuscita ad affermarsi come centro di riferimento nell'ambito della didattica musicale in Italia. Gran parte del merito va al suo fondatore, insegnante e instancabile animatore di attività Paolo Pellegatti.

L'Accademia Nel Centro della Musica prepara i musicisti negli ambiti pop, rock, funky, latin, jazz e classica con corsi incentrati sui singoli strumenti, sul canto e sulla musica d'insieme. Fiore all'occhiello è la Scuola Italiana di Batteria che ha tra i docenti lo stesso Pellegatti insieme a Sergio Pescara, Giuseppe Cacciola e Elio Rivagli, ma la particolarità di questa scuola è la capacità di proporre sempre nuovi ambiti didattici coerenti con le trasformazioni in atto nel mondo della musica contemporaneo.

BB - *Come è nata la struttura e con quali obiettivi?*

Pellegatti - Nel Centro Della Musica è nata nell'ottobre del 1999 nel giorno in cui l'allora sindaco Giuseppe Maserati del Comune di Cusano Milanino mi consegnò le chiavi di Palazzo Cusano appena ristrutturato, con l'obiettivo di fare cultura per i ragazzi della zona. Con il tempo siamo cresciuti e oggi siamo a circa 300 allievi iscritti annualmente. All'interno del palazzo abbiamo a disposizione un piano con le aule e la sala più grande che utilizziamo per mostre e concerti, in cui cerchiamo sempre di unire alla musica diverse discipline, come il cinema o la fotografia. A breve è previsto un allargamento della scuola anche al piano superiore perché abbiamo in mente di affrontare nuovi ambiti come il musical e la danza. Il nostro intento resta quello di creare il più possibile momenti di aggregazione per i ragazzi, nel rispetto degli obiettivi originari che ci sono stati dati. Manteniamo per questo degli ottimi rapporti con il Comune e i sindaci che si sono succeduti nel tempo, garantendo l'organizzazione di saggi, spettacoli e piccole manifestazioni, compresi seminari sugli strumenti musicali. Per anni ho organizzato qui a Cusano la Lunga Notte della Batteria, evento/concerto che ha portato alla città una grande visibilità, grazie alla presenza di molti batteristi importanti, rinsaldando ancora di più il rapporto tra la nostra scuola e le istituzioni locali.

BB - *Parlami allora dei corsi della scuola di musica.*

Pellegatti - L'Accademia Nel Centro Della Musica prevede, partendo dal basso, un laboratorio propedeutico di musica per bambini, un coro di voci bianche e una serie di attività legate all'apprendimento della musica tramite l'uso di strumenti. I corsi di strumento ci sono praticamente tutti, tranne quelli per i quali non abbiamo richiesta, tipo l'oboe, il corno francese, il corno inglese... ti cito questi strumenti perché mi piacerebbe un giorno realizzare una vera e propria orchestra qui nel Centro. In anni recenti abbiamo aperto alle "esigenze del Terzo Millennio" con i corsi sulla tecnologia e l'informatica musicale nonché il corso Be On Stage sul quale crediamo molto perché in Italia c'è ancora un gap a livello di organizzazione dello show. Ci sono troppi musicisti, anche già affermati, che fanno fatica a fare delle presentazioni, a intrattenere o a staccare il tempo per gli altri musicisti. Un altro corso è quello di musica d'insieme, previsto sia in ambito jazz che pop-rock. Stiamo per iniziare un altro progetto sulla musica d'insieme che prevede incontri a cadenza prefissata dedicati a un lavoro specifico su ciascun genere musicale fatto separatamente, sia per accontentare i più "talebani" interessati a un solo genere, sia per offrire un pacchetto di approfondimento complessivo, molto utile professionalmente. Io faccio sempre un appello ai miei allievi di batteria sulla necessità di aprirsi ai generi perché se un giorno avranno a che fare con un Peter Gabriel o uno Sting, potrebbero dover suonare un tempo pop come un ritmo brasiliano...

BB - *Avete rapporti con aziende del*

mercato degli strumenti musicali?
Pellegatti - Da questo punto di vista siamo molto fortunati. Io ci tengo a ringraziare le aziende con cui abbiamo rapporti di collaborazione per la fornitura di strumenti per le aule. Quando i ragazzi arrivano da noi e vedono marchi come Mesa Bogie, Orange, Pearl, Ludwig o Tama, capiscono che la nostra è una scuola di alto livello. Così ogni anno cerco di mandare alle aziende un report su quello che facciamo per loro.

BB - *Quali attività musicali importanti organizzate al di fuori della didattica tradizionale? Per esempio, so che ce n'è una che si chiama Radio Action...*
Pellegatti - Ne facciamo davvero tante... Radio Action arriva da una collaborazione con l'amico Carlo Elli di RTL. Si tratta di un corso sulla radiofonia che affronta anche aspetti di relazione tra il mondo discografico e i dj... ma è ancora un work-in-progress. Staremo a vedere. Nel frattempo ho iniziato una collaborazione esterna con la Limen Music, un canale web molto forte sulla musica classica, ma che sta aprendo anche al jazz e pop di lato profilo. Poi, mancano ancora un paio di tasselli per partire con una nuova iniziativa all'interno di un locale milanese che si chiama Osteria Ai Quattro Leoni, dove pensiamo di organizzare delle serate di jam session alla newyorkese, cioè far suonare un repertorio a un trio fisso, i cui brani previsti per la serata vengono annunciati sul web. Così i ragazzi che desiderano partecipare arrivano al locale pronti per salire sul palco. Quello che a me dà molta soddisfazione è la possibilità di coinvolgere grandi musicisti nelle iniziative per i ragazzi che studiano da noi.

BB - *Qual è l'età media degli iscritti di quest'anno?*
Pellegatti - Quest'anno abbiamo avuto un boom di bambini. Noi professionisti tendiamo a sottovalutare l'insegnamento della musica ai bambini, ma oggi è ancora più importante farlo per varie ragioni. Una è che nelle case non si ascolta più musica con attenzione. Si tratta più che altro di consumo della musica. Un'altra è che dobbiamo coltivare il pubblico di domani. I ragazzi di oggi, poi, dopo tre mesi che suonano fanno già dei demo e si considerano dei fenomeni; non vanno neanche più ad ascoltare altri musicisti, con i quali invece si mettono in competizione. Così penso che occorra riprendere in mano la situazione da questo punto di vista.

BB - *Con la Drummeria suonate sempre molto?*
Pellegatti - Non vogliamo stancare troppo il pubblico della Drummeria e così preferiamo considerare un nostro spettacolo un po' una chicca... Stiamo pensando di farne uno intitolato Drummeria Story in cui ripercorriamo dall'inizio la nostra storia in un modo ancora più divertente del solito.

BB - *L'esperienza de La Lunga Notte Della Batteria è terminata?*
Pellegatti - Io non ho più la fretta di organizzare tutti gli anni La Lunga Notte. Però siamo un po' a metà del guado. Parlando sia con i miei amici batteristi della Drummeria, sia con Tullio De Piscopo, che considero la voce più autorevole per il rapporto stretto che aveva con Lucchini a cui la Notte è dedicata, sono uscite due possibilità per proseguire: riportarla a casa e ridimensionarla organizzandola qui a Cusano, così da alleggerirla da tutte le pressioni che troppa gente ha cominciato a fare nel momento in cui è aumentata la visibilità della manifestazione... gente salita sul carro per sfruttarla a proprio vantaggio piuttosto che dare il suo contributo al progetto collettivo. Oppure ripensarla in un progetto più ambizioso che richiede però un supporto economico più importante. Ho voglia di proseguire con la manifestazione, ma voglio eliminare tutto ciò che è superfluo e che non riguarda né la musica né i musicisti, che hanno sempre aderito con grande entusiasmo. Non dimenticherò mai il tutto esaurito del 2006 al Teatro Smeraldo. Un successo di pubblico così con solo batteristi e senza neppure un cantante credo non sia mai capitato.
Info:www.nelcentrodellamusica.it

STEFANO "SEBO" XOTTA

Una chitarra rock per Headbanger

Piero Chianura

La grande tradizione nordamericana porta con sé un mito ben presente nella memoria di chi ha compiuto gli "anta", quello del binomio motocicletta e musica rock. Da questo binomio è nata l'idea di Headbanger, costruttore italiano di moto custom, di realizzare una chitarra elettrica Signature dalle caratteristiche analoghe a quelle di una tipica motocicletta Headbanger.

Semplice e "ignorante"; così l'ha definita, in una presentazione/concerto tenuta lo scorso 17 dicembre alla Salumeria della Musica di Milano, Stefano "Sebo" Xotta, chitarrista che ha contribuito alla progettazione della chitarra a cui è stato dato il nome di Grace.

Il palco della Salumeria della Musica, trasformata in un piccolo motor-show grazie alla presenza di alcuni modelli Headbanger custom 2013 in esposizione, ha accolto per l'occasione la band dei Four Tiles composta da Cesareo (Elio & le Storie Tese) alla chitarra, Roberto Gualdi (Dalla, PFM, Dolcenera) alla batteria, lo stesso Stefano 'Sebo' Xotta alla chitarra e Guido Block al basso e voce. Tra una birra Old School Ale e l'altra (prodotta da Headbanger), il pubblico ha potuto così assistere a un concerto di cover anni Settanta/Ottanta suonate da una band di musicisti credibili e capaci, voce compresa (cosa questa assai rara quando il vocalist abbraccia un repertorio così ampio). Per gli appassionati di chitarre, invece, il centro dell'attenzione era invece lo strumento imbracciato da Sebo, la Grace Headbanger di cui ci siamo fatti raccontare qualche caratteristica.

Xotta - La collaborazione dei Four Tiles con Headbanger è nata un paio di anni fa in occasione di una fiera delle moto. Headbanger è un marchio italiano che ha sede a Milano, ma che costruisce moto a Rovato (BS). Il loro progetto è di ispirazione nordamericana e nasce con una colonna sonora che è il rock anni Settanta. Le moto sono palesemente anni Settanta e molto classiche, ignorantissime con motore a carburatore senza iniezione e senza elettronica. Per suggellare la loro passione per la musica hanno deciso di chiedermi di progettare una chitarra che ricalcasse la loro filosofia.

BB - *Da quale modello di chitarra in commercio sei partito per farne la versione Headbanger?*
Xotta - Ho scelto una Ibanez FR che ricorda la forma delle Telecaster, quindi molto basica, con ponte fisso, ovviamente, su cui sono stati montati due magneti DiMarzio PAF 36esimo anniversario nella finitura nickelata ossidata. Le manopole, il ponte e le mascherine sono state spazzolate in fabbrica da Headbanger. Il marchio sul frontale e sul retro sono stati realizzati al laser, che sul legno dà un effetto bruciato. Infine, un liutaio italiano, Fabio Molinelli, ha dato allo strumento un look da vecchio attrezzo agricolo, che lo rende quasi "tostato". Il suono è molto vintage e penso ricalchi perfettamente la loro filosofia di costruzione delle moto.

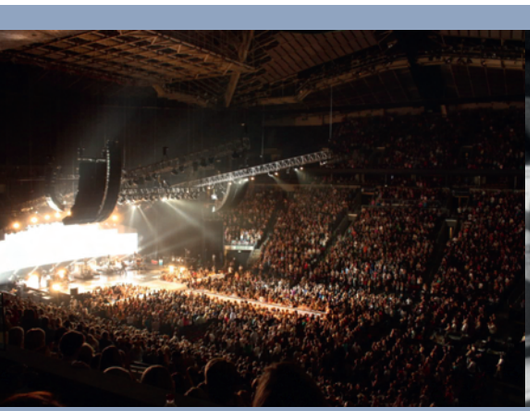
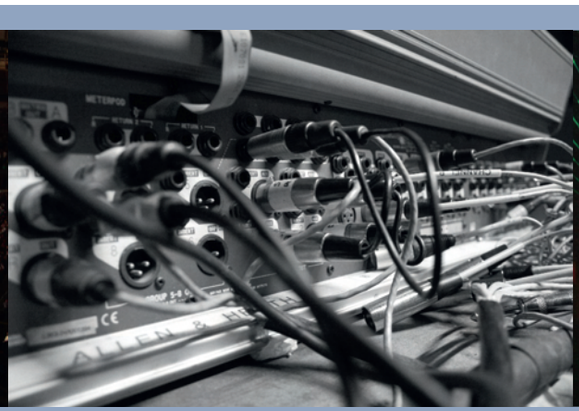
BB - *E se qualcuno desiderasse avere una Grace?*
Xotta - Per ora si tratta di un modello unico. So che Headbanger sta valutando l'opportunità di realizzarne un certo numero di esemplari customizzati da offrire ai propri clienti, acquistabili nello show-room di Milano. In ogni caso non si tratta di un'operazione commerciale, ma un'iniziativa simbolica di unione tra un certo tipo di pensare le moto e la chitarra. L'obiettivo centrale è avvicinare i chitarristi al mondo delle moto e viceversa.
Info: Headbanger
info@headbangermotorcycles.com

18•19•20 MAGGIO 2013
MALPENSAFIERE • BUSTO ARSIZIO (VA)

bidas
borsa italiana ®
d'arte e spettacolo

La borsa dello spettacolo professionale

SHOW• EVENTI • SEMINARI • CONVEGNI

bidas
borsa italiana ®
d'arte e spettacolo
www.bidas.tv • info@bidas.tv

REFERENCE LABORATORY WORKSHOP TOUR

di Leonardo Chiara

Sensibilità, capacità... a proposito di cavi.

L'instancabile Angelo Tordini di Reference Laboratory è impegnato costantemente a promuovere il proprio catalogo di cavi per strumenti (e per cablaggi studio e live). Di per sé la cosa non dovrebbe sorprendere, visto che per vendere i propri prodotti occorre farli conoscere, ma ciò che rende particolare questa normale attività è la modalità che Reference utilizza per invogliare musicisti e tecnici ad acquistare i suoi cavi.

Tordini e i suoi collaboratori girano in lungo e in largo per il mondo (dunque ben oltre i confini nazionali) per convincere i loro potenziali clienti a provare almeno una volta i cavi Reference, al fine di valutarne di persona la qualità. Ciò che impegna di più Reference, infatti, non è tanto il confronto con la concorrenza, quanto l'invitare musicisti e tecnici a provare i suoi cavi made in Italy, nella certezza che una volta usati non potranno più farne a meno. Fin dall'inizio della sua attività, il buon Tordini ha "stressato" non pochi rivenditori (e giornalisti) con la storia di quanto sia importante la scelta del cavo sul buon suono di qualunque segnale amplificato, con l'obiettivo di far "fare un giro" su un cavo Reference per apprezzarne le qualità, ma poiché all'interno dei negozi i cavi, come le corde per chitarra e basso e altri accessori, vengono troppo spesso considerati come omaggio all'acquisto di uno strumento, il supporto dei negozianti non deve essere stato così fondamentale nell'affermazione dei prodotti del costruttore italiano (e, in primis, nel trasmettere il concetto di quanto sia importante un cavo di qualità). Per questa ragione Tordini ha cominciato quasi immediatamente a coinvolgere direttamente musicisti e tecnici, che potessero innamorarsi dei suoi cavi diventando convinti testimonial nei confronti di altri utilizzatori. Grazie a questo tipo di attività, la lista dei testimonial è molto cresciuta negli ultimi anni, annoverando nomi importanti in ambito internazionale, in un passaparola virtuoso alimentato da test di utilizzo personali e indipendenti da contratti di endorsement.
L'attività di sensibilizzazione nei confronti degli utenti finali ha previsto negli ultimi mesi anche un programma di workshop in alcune città d'Italia, finalizzato a raccontare ancora una volta quanto sia importante la scelta di un cavo di qualità per ottenere un buon suono dai propri strumenti, invitando di conseguenza a provare il cavo Reference adatto alle proprie esigenze, per apprezzarne le qualità.

IL REFERENCE LABORATORY WORKSHOP TOUR

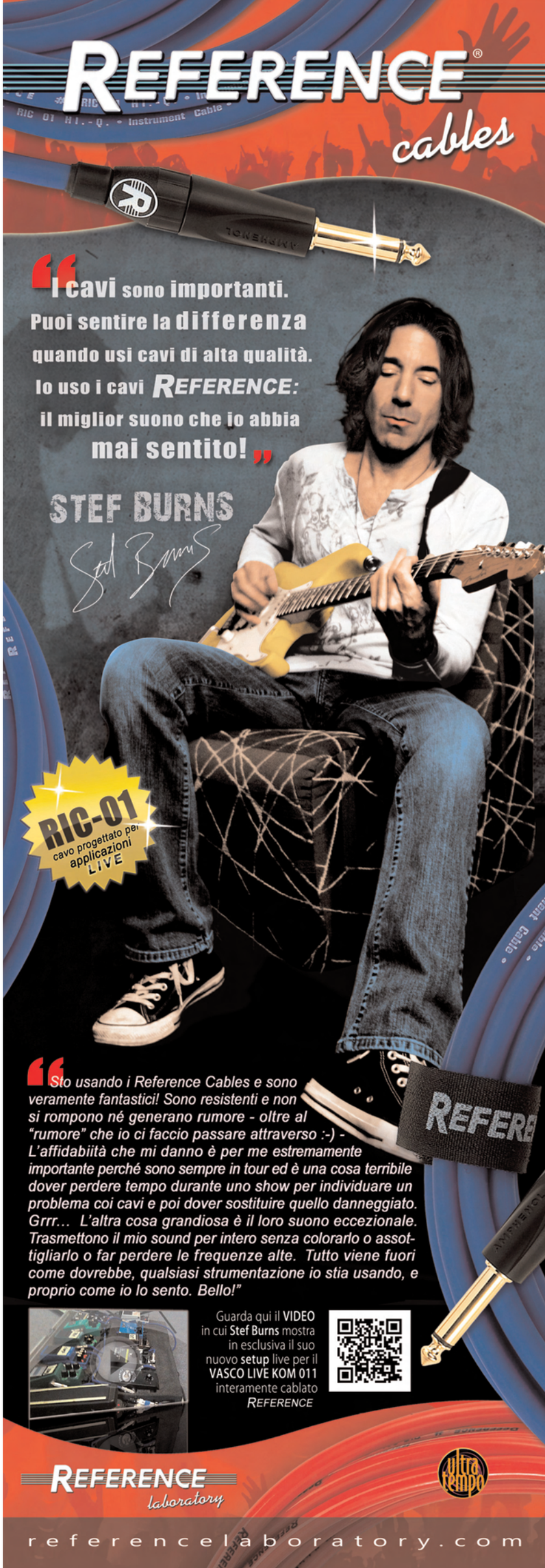
Il Reference Laboratory Workshop Tour ha toccato alla fine del 2012 una decina di città italiane, coinvolgendo negozi e scuole partner dell'azienda marchigiana. Le date nelle scuole, in particolare, sono state strategiche in quanto hanno offerto a Reference la possibilità di parlare ai giovani musicisti, considerati fondamentali per la diffusione della "cultura del cavo".
Il tema del workshop è stato "Come migliorare il suono della tua band" condotto dal chitarrista italiano Steve Angarthal e finalizzato a lavorare sugli elementi utili a garantire la qualità sonora di una band in sala prove e dal vivo: la scelta dei cavi, dei microfoni e il cablaggio del proprio strumento. Il tutto in una "palestra ideale" allestita come una mini-sala prove di una band composta da chitarra, basso batteria, tastiere e voce, dove i musicisti presenti hanno potuto testare le caratteristiche dei prodotti distribuiti da Reference: non solo i cavi, ma anche i microfoni Audix e i pedali effetto Source Audio e Morpheus.
La scaletta degli incontri prevedeva argomenti come l'organizzazione tecnica di una band, approfonidimenti sulle caratteristiche sonore di una formazione tipo, l'uso degli effetti per elaborare e arricchire il proprio suono, valutare e migliora-

re la qualità del segnale in una catena audio e la scelta del microfono per la voce o per la ripresa strumentale. Nel corso degli incontri sono stati effettuati anche test comparativi che hanno messo il pubblico nelle condizioni di valutare da sé le caratteristiche dei prodotti Reference. Senza dubbio, gli incontri organizzati da Reference avevano il fine ultimo di acquisire nuovi clienti, pur tuttavia il lavoro di sensibilizzazione dei giovani musicisti nei confronti di un "accessorio" così poco considerato non è stato meno importante.

IL CATALOGO REFERENCE CABLES

Il catalogo dei cavi Reference propone una serie di modelli tagliati su differenti applicazioni. Dall'Ujazz frutto della ventennale collaborazione di Reference con Umbria Jazz, ai modelli RIC-S01 R (per chitarra e basso elettrico rock) e RIC 01 (per questi stessi strumenti, ma in ambito live) e ai modelli RPCM01/RPCM03 ed RPC09 per il collegamento testata-cassa, al RIC-S01 (per lo studio di registrazione), al modello per chitarra acustica e contrabbasso RIC01-A, si arriva al RICV01, cavo a spirale per strumenti vintage, e al RIC09-T "Music School", al RICT 01 per tastiere elettroniche (disponibile con connettori Rca nel modello per Dj), all'RMC 01 XLR per il live e RMC-S01 per lo studio, fino all'RMLC03 per il palco e l'RMC16TP per le installazioni live a lunghe distanze. Ora, di fronte a soluzioni così articolate, qualcuno potrebbe abiettare che un cavo di qualità è un cavo che... non c'è! Ovvero un cavo che riesce ad avere una minor influenza possibile sul segnale qualunque esso sia, dunque senza "adattarsi" a una chitarra acustica, elettrica o a una tastiera. Tuttavia sappiamo che, per esempio, la capacità (e la lunghezza) di un cavo può influire sull'equalizzazione del suono, rendendo il timbro di uno strumento elettrificato (tipicamente la chitarra o il basso) più scuro o più brillante. Jimi Hendrix, per esempio, fece sempre uso dei cavi a spirale, che hanno valori elevati di capacità e anche evidenti effetti di induttanza, contribuendo così ad "arrotondare" il suono stridente della sua Stratocaster sui suoi Marshall spesso tenuti con i valori delle manopole al massimo. Non stupisce dunque che un produttore attento alle caratteristiche sonore delle diverse musiche e in differenti applicazioni decida di "tagliare" i propri cavi su misura per esse.

Info: Reference Laboratory
www.referencelaboratory.com



DOVE TROVI BIGBOX

NORD ITALIA

440 Hz Distribution - Varese (VA)
Accademia del Suono - Milano
All for Music - Bologna
Antica Casa Musicale di Ghisleri - Bergamo
Bassline - Milano
Battistini Centro Musicale - Lecco
Berti Strumenti Musicali - Conegliano (TV)
Biasin Musical Instruments - Azzano Decimo (PN)
Bon Giannino & figlio - Marcon (VE)
Borsari Strumenti Musicali - Bologna
Boschello Music Store - Mirano (VE)
Bosoni - Milano
Casa Musicale Scavino - Torino
Cavalli Strumenti Musicali - Castrezzato (BS)
Cris Music - Milano
Daminelli Pietro - Bergamo
Davoli Music Center - Parma
Diapason Strumenti Musicali - Manta (CN)
Ecomusic - Granarolo (BO)
Essemusic Store - Montebelluna (TV)
Ferranti - Piacenza
Finalmente Musica - Cassano d'Adda (MI)
Guitar di Zitarosa Roberto & C. - Tortona (AL)
Guitar Shop di Simone Falovo - Torino
House of Music - Bologna
Il Discobolo - Legnago (VR)
KF Strumenti Musicali - Milano
Lenzotti Strumenti Musicali - Modena
Lucky Music Network - Milano
Magazzino Musicale Merula - Roreto Di Cherasco (CN)
Massive Arts Studios - Milano
Maxi Drum Music Store - Boara Pisani (PD)
Mezzanota - Altavilla Vicentina (VI)
Mezzanota - Bassano del Grappa - VI
Mezzanota - Valdagno (VI)
Mitarotonda - Milano
Music Planet - Imperia
Musical Studio - Cinisello Balsamo (MI)
MusicalBox - Verona
Muzik Station - Correggio (RE)
Nel Centro Della Musica - Cusano Milanino (MI)
Palma Strumenti Musicali - Milano
Pecar Piano Center - Gorizia
Percussion Village - Milano
Scaramuzza Music & Instruments - Cremona
Slide/Reinzoo - Vignola (MO)
Stop Music - Lugo (RA)
Storti - Genova
Suona.net - Limbiate (MI)
Suona.net - Monza (MB)
Suona.net - Arese (MI)
Tomassone Strumenti Musicali - Bologna
World Music Studio & Live - Pessano Bornago (MI)
Zecchini - Verona

CENTRO ITALIA

Baldacci Strumenti Musicali - Dogana (Repubblica di San Marino)
Bandiera - Roma
Bonistalli Musica - Empoli (FI)
Casa Musicale G. Ceccherini - Firenze
Checcacci - Siena
Checcacci - Firenze
Cherubini - Roma
Emporio Musicale Senese - Siena
Giocondi Strumenti Musicali - San Benedetto del Tronto (AP)
Mancini Pianoforti e strumenti musicali - Ciampino (Roma)
Music Shop - Fermo (AP)
Musicarte - Chiaravalle (AN)
Musicarte - Roma
New Symphony - Pontassieve (FI)
Niccolai - San Giovanni della Vena (PI)
Principi Strumenti Musicali - Macerata
Your Music - Roma

SUD ITALIA E ISOLE

AG Music - Foggia
Agnano Music Village - Agnano (NA)
Cappellani Musica - Catania
Città della Musica - San Giovanni Teatino (CH)
Dal Maso - Cagliari
De Luca Strumenti Musicali - Cosenza
Dis.Cord - Altamura (BA)
Guitarsland - Lecce
La Bottega della Musica - Reggio Calabria
La Cicala Music Store - Dragoni (CE)
La Musica è vita - Catania
Le Muse - Bari
Libri & Musica - Maglie (LE)
Loveri - Napoli
Miletti Giuseppe - Napoli
Musicarte di Attanasio Luciana - Lecce
Napolitano - Bari
Officina Sonora - Grumo Nevano (NA)
Rock Music Shop - Campobasso
Rox Music - Augusta (SR)
SeM Strumenti e Musica - Caltagirone (CT)
Sound Systems - Cagliari
StartUp Audio - Napoli

BIGBOX VIENE DISTRIBUITA GRATUITAMENTE OGNI ANNO ANCHE IN UNA DECINA DI FIERE E MANIFESTAZIONI DEL SETTORE.

I RIVENDITORI E LE SCUOLE CHE DESIDERANO DISTRIBUIRE BIGBOX NELLE LORO SEDI POSSONO CONTATTARE LA REDAZIONE ALL'INDIRIZZO: info@bigboxmedia.it

GLI INSERZIONISTI DI BIGBOX

	PAG.		PAG.		PAG.
AUDITORIUM	39	MASTER MUSIC	7	REFERENCE	37
BIDAS	35	M.CASALE BAUER	4	SCHOTT	33
DOMUS	11	MIDI MUSIC	2	SISME	29
FIERA DI FRANCOFORTE	10	MOGAR MUSIC	1, 15	STEFY LINE	17
FIM	25	MONTARBO	9	VOLONTÉ	30-31
FRENEXPORT	40	RCF	19	YAMAHA	3, 13

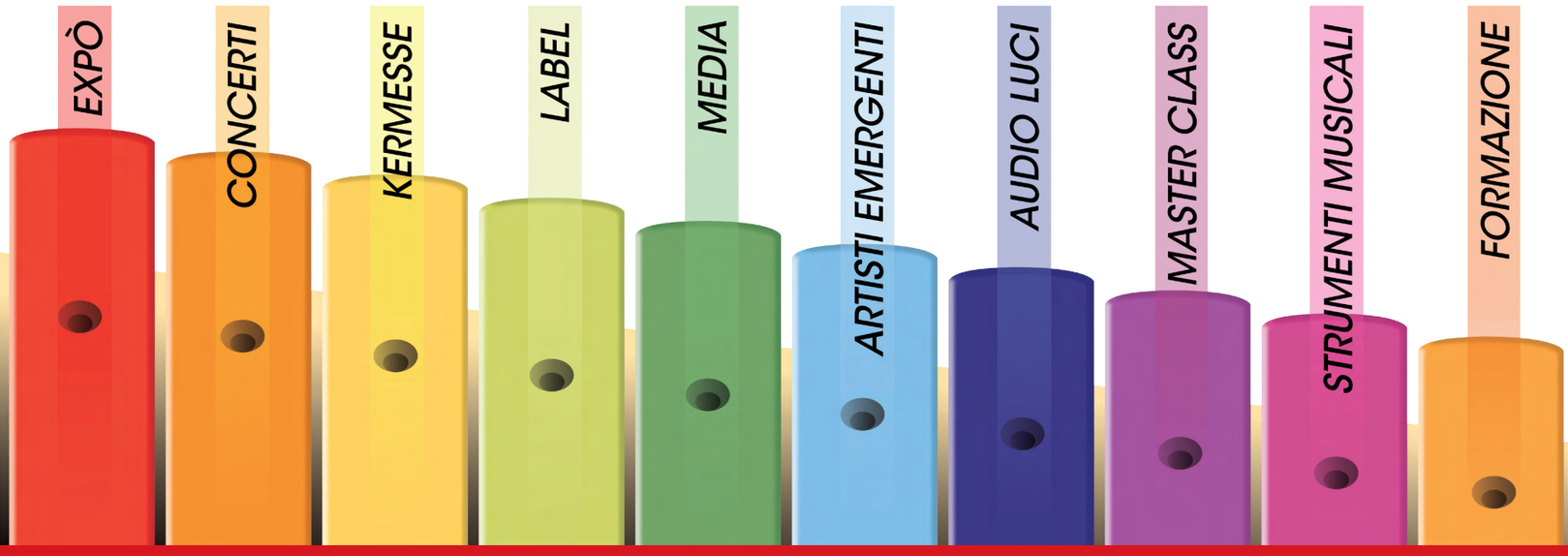
FIM FIERA INTERNAZIONALE DELLA MUSICA

25 | 26 maggio 2013

IPPODROMO DEI FIORI | VILLANOVA D'ALBENGA

FIM EXPÒ

Non basta esserci. **Bisogna farsi vedere.**



www.fimfiera.it

Scopri tutte le categorie merceologiche sulla pagina "espositori" sul sito www.fimfiera.it

per info: +39 010 8606461 • info@fimfiera.it

IPPODROMO DEI FIORI Villanova d'Albenga

CITTÀ DI ALASSIO

RIVIERA DEI FIORI

TELELIGURIA 118

Sound Sation

MOLOTOV-15

MINI TESTATA VALVOLARE
FULL TUBE - 15/8W - CLASSE A

DAL VINTAGE AL BRITISH HI GAIN
UN SUONO INCENDIARIO IN 7 KG

A casa, in studio, in prova, dal vivo:
tutta la potenza, la dinamica e la ricchezza
di 15w valvolari in classe A sempre a portata di mano.

Interamente valvolare: 2x12AX7 + 2xEL84
15w in classe A con attenuatore di potenza a 8W
2 modalità (Sparkling e Flaming)
Gain, Volume, Eq a 3 controlli
Uscite cassa 8/16 ohm
Leggera e compatta
Borsa imbottita inclusa
Design italiano
Disponiible anche con cabinet dedicato 1x12" Eminence

Distribuzione
FRENEXPORT
www.frenexport.it